



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC "TOZZI" C.PAGANICO

GRIC81700P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "TOZZI" C.PAGANICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9052** del **31/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 28** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 32** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 79** Traguardi attesi in uscita
- 82** Insegnamenti e quadri orario
- 92** Curricolo di Istituto
- 133** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 139** Moduli di orientamento formativo
- 143** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 177** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 182** Attività previste in relazione al PNSD
- 186** Valutazione degli apprendimenti
- 187** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 190** Aspetti generali
- 195** Modello organizzativo
- 202** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 206** Reti e Convenzioni attivate
- 212** Piano di formazione del personale docente
- 214** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il bacino di provenienza degli alunni dell'Istituto si estende su di un territorio relativamente vasto (dal 2023/2024 di oltre 800 kmq), appartenente ai comuni di Civitella-Paganico, Cinigiano e Campagnatico e Scansano aggregato in questo anno. Gli alunni iscritti nell'anno scolastico 2021-22 erano 614 suddivisi in 157 frequentanti la scuola dell'infanzia, 258 la scuola primaria e 199 la scuola secondaria di primo grado. Aver aggregato le scuole del Comune di Scansano ha fatto salire la popolazione scolastica a 833. I plessi delle scuole Primaria e Secondaria di 1° grado accolgono anche ragazzi provenienti da comuni limitrofi o cedono bambini a comuni limitrofi in base alla residenza della famiglia, in particolare quando la distanza scuola-casa è minore in un Comune diverso da quello di residenza.

La sede dell'Istituto Comprensivo "F. Tozzi" si trova a Paganico, che dista da Grosseto 24 km. Il paese è un centro urbano in espansione, che in questi ultimi anni ha visto aumentare la popolazione residente anche per la presenza di alcune famiglie di altre nazionalità. In altre zone l'ambiente è di tipo essenzialmente rurale: poderi sparsi, piccoli centri abitati legati alla Riforma Fondiaria, paesi di origine medievale ricchi di una storia troppo spesso trascurata, ma che attualmente le Amministrazioni Comunali tendono a valorizzare. Attualmente gli alunni stranieri costituiscono più del 26% della nostra popolazione scolastica (con punte del 64,7% a Monticello). Si tratta, per la maggior parte, di immigrati balcanici e marocchini. Alcune di queste famiglie sono abbastanza integrate nel tessuto sociale, altre meno, spesso per la poca conoscenza della nostra lingua, ma anche e soprattutto per la mancanza, sul territorio, di figure di riferimento in grado di fornire loro l'aiuto necessario per un efficace inserimento. Questa presenza è da ritenersi una risorsa preziosa, non solo in termini numerici, ma soprattutto come arricchimento e integrazione per la nostra cultura. Le difficoltà logistiche legate alla viabilità (strade di montagna, poderi isolati con strade rurali) possono creare difficoltà nelle relazioni sociali. La scuola, inoltre, è l'unica agenzia formativa nel territorio. Molte famiglie straniere non sono residenti stabili e non sempre si relazionano con il contesto sociale; questo limita la progettualità educativa a lungo termine e non permette la completa inclusione.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



Attrezzature, servizi e infrastrutture totali considerando tutti i plessi

LABORATORI-tutti con collegamento INTERNET	
DESCRIZIONE	QUANTITA'
DESEGNO	5
INFORMATICA	5
LINGUE	2
MULTIMEDIALE	1
MUSICA	5
SCIENZE	2
BIBLIOTECA	
CLASSICA	7
AULE	
DESCRIZIONE	QUANTITA'
MAGNA	1
PROIEZIONI	3
STRUTTURE SPORTIVE	
DESCRIZIONE	QUANTITA'
PALESTRA	6
SERVIZI	



DESCRIZIONE
MENSA
SCUOLABUS
SERVIZIO TRASPORTO DISABILI

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	
DESCRIZIONE	QUANTITA'
PC e tablet	185
LIM e SmartTV	27
Video proiettori	3

RISORSE PROFESSIONALI

PERSONALE

IC "TOZZI" C.PAGANICO - Codice Meccanografico: GRIC81700P

Personale	Posti totali
Docenti	86
ATA	27

Personale Docente



Scuola per l'infanzia	Posti
Docenti	20

Scuola primaria	Posti
Docenti	39

Sostegno	Posti
Docenti	10

Classi di concorso	Posti
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	10



A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	6
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	2
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1

Personale ATA

Organico ATA	Posti
AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	4
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	24
DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1 ff



Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica si caratterizza per una forte eterogeneità. Il nostro ambiente rurale favorisce il mantenimento e la diffusione delle tradizioni, fortificando il legame con il passato senza entrare in contrasto con culture diverse, favorendo, anzi, un alto livello di inclusione. La presenza di alunni stranieri permette, tramite specifici progetti, un arricchimento culturale e linguistico. Lo svantaggio socio-economico è mitigato dal vivere in un contesto rurale che offre maggiori opportunità lavorative almeno per uno dei due genitori. Le diverse provenienze geografiche degli alunni stranieri (circa 15 nazionalità diverse) sono un vincolo ma anche un'opportunità

Vincoli:

Il contesto socio economico e culturale del nostro territorio risulta medio-basso con alta variabilità all'interno delle classi. Le difficoltà logistiche legate alla viabilità (strade di montagna, poderi isolati con strade rurali) possono creare difficoltà nelle relazioni sociali. La scuola, inoltre, è l'unica agenzia formativa nel territorio. Molte famiglie straniere non sono residenti stabili e non sempre si relazionano con il contesto sociale; questo limita la progettualità educativa a lungo termine e non permette la completa inclusione. Si rileva circa un 25,00% di studenti con svantaggi di diverso tipo: beneficiari di L. 104, svantaggio socio-economico, linguistico culturale e presenza di DSA. Le diverse provenienze geografiche degli alunni stranieri (circa 15 nazionalità diverse) sono un vincolo ma anche un'opportunità

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le scuole dell'Istituto si distribuiscono su quattro diversi Comuni in un territorio di oltre 800 KMQ con caratteristiche socio-economiche simili. Sono presenti, oltre a quattro Sindaci, quattro stazioni dei Carabinieri, tre Diocesi e due ASL; sono presenti diverse piccole associazioni culturali ed è forte la volontà di valorizzare il territorio e le proprie tradizioni. La scuola, essendo la principale agenzia formativa del territorio, ricerca e accoglie la disponibilità degli enti presenti in zona, la collaborazione delle associazioni locali e la partecipazione delle famiglie agli eventi e alla loro progettualità. Il territorio ha un'economia prevalentemente rurale ed è situato non lontano dai maggiori centri abitati (Siena e Grosseto). Gli E.E.L.L. e le associazioni sostengono e propongono iniziative culturali che favoriscono l'ampliamento dell'offerta formativa. In particolare la Regione Toscana supporta le scuole con progetti educativi zionali volti a sostenere i disagi socio-familiari e



quelli linguistico-culturali. L'Istituto e' nella rete "Piccole Scuole" a livello nazionale e di provincia; ne condivide i principi e le finalita'. I Comuni si occupano anche del trasporto dei discenti e fanno rete per dare risposte efficaci all'utenza.

Vincoli:

La necessita' di rapportarsi con diverse amministrazioni locali (quattro Comuni) e i diversi contesti associazionistici crea difficolta' nella progettualita' unitaria dell'Istituto e crea dispersione di energie. Il supporto degli EELL e degli altri stakeholder (non solo economico) non e' uniforme e si possono creare disparita' e difficolta' a mantenere le richieste nell'alveo di una progettualita' d'Istituto. I trasporti scolastici sono utilizzati dalla maggior parte degli allievi e, per taluni di loro, il tragitto dura, sia alla mattina che al pomeriggio, anche un'ora con evidente stanchezza soprattutto nei piu' piccoli. Vigendo la regola "ci si conosce tutti" spesso la scuola si trova a governare situazioni esterne che proseguono oltre la scuola e diventano non solo interne ma anche distorte dal tam tam delle voci.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Due scuole II grado sperimentano la scuola DADA creando spazi per le didattiche aumentative; sono attrezzate con LIM, lab. di informatica, aule polifunzionali, lab. di arte, tecnologia, musica. La scuola II grado di Cinigiano e' scuola senza zaino; tale esperienza e' presente in diversi plessi di scuola primaria. Con i finanziamenti degli EELL e di privati (Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze) legati a progetti sperimentali come PINS 2 e 3, "Scuola senza zaino", PON, le dotazioni didattiche e informatiche sono state implementate. La maggior parte dei plessi sono dotati di palestra propria o utilizzano quella di altro ordine di scuola. L'organizzazione del trasporto scolastico e' abbastanza efficiente ed e' tale da sopperire in parte alle difficolta' logistiche dovute al territorio. Negli ultimi anni la scuola ha incrementato le dotazioni tecnologiche grazie alla partecipazione a bandi/progetti e in questo modo tutte le scuole secondarie sono dotate di una LIM/monitor touch per classe mentre le scuole primarie ne hanno almeno due per plesso e sono condivise dalle classi presenti. Sono stati allestiti un'aula TEAL e un Atelier Creativo presso la scuola secondaria di I grado di Paganico; e' in corso di allestimento una biblioteca multimediale e sala di proiezione. Con i fondi del PNRR si stanno realizzando 18 nuovi ambienti di apprendimento e una biblioteca on line. Forte è l'attenzione all'inclusione e sono presenti specifici progetti a supporto dello svantaggio.

Vincoli:

Vi e' mancanza di omogeneita' nello stato di fruibilita' e struttura degli edifici scolastici. Sono presenti difficolta' di attivazione dei percorsi informatici in alcuni plessi, nonostante la presenza di strumenti multimediali, per assenza o lentezza di connessione internet che in parte e' stata risolta nell'ultimo anno scolastico. Non sono presenti aziende o imprese locali di dimensioni tali da poter finanziare progetti scolastici nella totalita' dei plessi. - Difficolta' nel raggiungimento di alcune sedi scolastiche a



causa della dispersione delle abitazioni (lunghi percorsi degli scuolabus). Gli anni di pandemia e le relative conseguenze hanno fortemente rallentato e creato difficoltà oggettive a realizzare le attività delle scuole Senza Zaino e delle scuole DADA; solo dallo scorso anno vi è stata ripartenza venendo meno le difficoltà legate al non poter condividere spazi e materiali. In generale gli arredi sono essenziali e in taluni contesti andrebbero rinnovati. In particolare le scuole di tutti i Comuni sono interessate da lavori di efficientamento, messa in sicurezza, realizzazione di nuovi ambienti; le opere si stanno realizzando contestualmente alla didattica con disagi.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di docenti di ruolo alla primaria è in linea con parametri di riferimento; nella secondaria pur essendo più bassa dei dati di riferimento vede la continuità didattica garantita da docenti a TD che ogni anno ritornano ad insegnare in Istituto dando una buona stabilità ai vari plessi. Da parte dei docenti generalmente c'è la disponibilità a partecipare a progetti e, per alcuni docenti, sono presenti buone competenze sia nella progettazione che nelle metodologie. In genere si riscontra disponibilità a formarsi. Sono presenti figure professionali (educatori) che affiancano il lavoro in classe dei docenti in specifici progetti di inclusione. Sono presenti anche progetti a sostegno della genitorialità tenuti da professionisti individuati all'interno dei finanziamenti PEZ o altri progetti locali/regionali/nazionali. Le funzioni strumentali sono spesso anelli di raccordo fondamentali nelle relazioni scuola-famiglia-territorio. Il personale ATA a tempo indeterminato generalmente è ben inserito nel contesto scuola. Il dirigente è di ruolo e assicura la continuità negli anni.

Vincoli:

Solo alcuni docenti sono residenti nel comune in cui lavorano; la stragrande maggioranza viene da Grosseto e zone limitrofe e lavora da pendolare giornaliero; il fenomeno di una scarsa continuità e un alto turnover è soprattutto presente nella scuola secondaria di Cinigiano e Scansano anche a causa di "spezzoni orario" generati dal basso numero di classi. L'età dei docenti non si discosta molto dalle medie di riferimento. I collaboratori scolastici con molti anni di lavoro nello stesso plesso hanno età anagrafiche medio-alte. Nelle motivazioni delle assenze ha particolare rilievo l'alto numero di dipendenti beneficiari di L104/92. La scuola risente fortemente della mancanza di un DSGA. Il titolare si trova a "mansioni ridotte" e da anni non presta servizio a scuola ma viene utilizzato nel profilo di amministrativo a Grosseto. Questo comporta che a questa scuola venga assegnato di anno in anno un diverso "facente funzione". Questa mancanza di continuità si risente in carenze organizzative e procedurali, nonché in ritardi e "avvio d'anno" in salita all'inizio di ogni nuovo anno. In questo anno vi è stato un alto turnover di personale ATA. Il pendolarismo del personale e la distanza tra i vari punti di erogazione rendono difficoltosa l'organizzazione e realizzazione di attività comuni nel plesso principale, oltre gli orari di servizio.







Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "TOZZI" C.PAGANICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	GRIC81700P
Indirizzo	VIA MALAVOLTI, 31 PAGANICO 58045 CIVITELLA PAGANICO
Telefono	0564905037
Email	GRIC81700P@istruzione.it
Pec	gric81700p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpaganico.it

Plessi

CIVITELLA MARITTIMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA81701G
Indirizzo	VIA FONTEBLANDA, 6 CIVITELLA MARITTIMA 58045 CIVITELLA PAGANICO

CINIGIANO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA81702L
Indirizzo	PIAZZALE BRUCHI N.7 CINIGIANO 58044 CINIGIANO



CAMPAGNATICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA81703N
Indirizzo	VIA PROVINCIALE CAMPAGNATICO 58042 CAMPAGNATICO

SASSO D'OMBRONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA81704P
Indirizzo	VIA TRAVERSA, 23 FRAZ. SASSO D'OMBRONE 58040 CINIGIANO

MONTICELLO AMIATA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA81705Q
Indirizzo	VIA EMPOLI N. 9 FRAZ. MONTICELLO AMIATA 58047 CINIGIANO

CIVITELLA PAGANICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA81706R
Indirizzo	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 2 CIVITELLA PAGANICO 58048 CIVITELLA PAGANICO

SCANSANO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA81707T
Indirizzo	VIA ORBETELLANA SCANSANO 58054 SCANSANO



MONTICELLO AMIATA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE817062
Indirizzo	VIA EMPOLI FRAZ. MONTICELLO AMIATA 58047 CINIGIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	21

C.PAGANICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE81701R
Indirizzo	PIAZZA DELLA REPUBBLICA,2 PAGANICO 58048 CIVITELLA PAGANICO
Numero Classi	5
Totale Alunni	63

CIV.MARITTIMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE81702T
Indirizzo	VIA PRIMO MAGGIO CIVITELLA MARITTIMA 58045 CIVITELLA PAGANICO
Numero Classi	5
Totale Alunni	36

CAMPAGNATICO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE81703V



Indirizzo	VIA ROMA CAMPAGNATICO 58042 CAMPAGNATICO
Numero Classi	5
Totale Alunni	31

ARCILLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE81704X
Indirizzo	VIA DELLA PACE LOC. ARCILLE 58042 CAMPAGNATICO
Numero Classi	5
Totale Alunni	56

CINIGIANO CAP. - "G.ALFIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE817051
Indirizzo	VIA OMBRONE CINIGIANO 58044 CINIGIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

SCANSANO CAP. -"UMBERTO I" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE817073
Indirizzo	VIA ARMANDO DIAZ SCANSANO 58024 SCANSANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

POMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	GREE817084
Indirizzo	VIA STATALE 322 FRAZ.POMONTE 58050 SCANSANO
Numero Classi	4
Totale Alunni	16

CINIGIANO - "M.BUONARROTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GRMM81701Q
Indirizzo	PIAZZALE BRUCHI CINIGIANO 58044 CINIGIANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	46

PAGANICO - "F.TOZZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GRMM81702R
Indirizzo	VIA MALAVOLTI, 31 PAGANICO 58048 CIVITELLA PAGANICO
Numero Classi	6
Totale Alunni	97

ARCILLE - "F.PAOLIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GRMM81703T
Indirizzo	PIAZZA DELLA REPUBBLICA FRAZ. ARCILLE 58042 CAMPAGNATICO
Numero Classi	3
Totale Alunni	35



SCANSANO - "B.CROCE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GRMM81704V
Indirizzo	VIA ARMANDO DIAZ SCANSANO 58054 SCANSANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	76



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	50
	Disegno	2
	Informatica	5
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

L'Istituto negli ultimi anni ha implementato le proprie attrezzature, in particolare, dotando tutti i plessi di scuola secondaria e primaria di monitor touch interattivi che si sono aggiunti alle LIM già presenti. Inoltre sono stati acquistati, grazie ai fondi ministeriali e ai progetti realizzati, numerosi notebook messi a disposizione degli alunni. Anche nella scuola primaria la dotazione informatica risulta all'avanguardia in molti plessi.



Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	39



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA DESUNTE DAL RAV

ASPETTI GENERALI

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV e nel PDM, il PTOF del triennio 2022/25 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove.

In quanto luogo di formazione civile e culturale, l'Istituto si prefigge la missione di favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori).

A tal fine si ritiene necessario:

- nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive;
- diffondere progetti di inclusione legati ai BES;
- personalizzare le azioni di recupero riferite agli alunni in difficoltà;
- implementare nella scuola attività e laboratori volti alla valorizzazione delle eccellenze;
- predisporre orari didattici e di attività che rendano possibile l'avvio di percorsi modulari per gruppi di livello, per gruppi elettivi, a classi aperte e realizzare una personalizzazione del percorso didattico e formativo.

In quest'ottica di "Scuola per tutti" si definiscono le seguenti finalità:

1. garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;

2. stimolare il dialogo interculturale;

3. implementare azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi;

4. assicurare le condizioni organizzative necessarie e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per garantire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e finalizzarli al successo formativo di ciascun allievo ;

5. consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola,



favorendo azioni di cittadinanza attiva, uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia.

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ: Applicare, in sede di programmazione, i curricoli in verticale, per il conseguimento delle competenze chiave, in un'ottica di continuità didattico-formativa.

TRAGUARDI: Garantire a tutti gli alunni l'efficacia educativa e didattica, finalizzata al successo formativo di ciascuno.

PRIORITÀ: Favorire l'innovazione metodologica e didattica.

TRAGUARDI: Saper utilizzare una pluralità di modelli e strumenti pedagogici.

PRIORITÀ: Valorizzare la professionalità docente.

TRAGUARDI: Arricchire le competenze professionali di ciascuno per il miglioramento dell'offerta formativa di tutta la scuola.

LE PROVE STANDARDIZZATE E GLI OBIETTIVI FORMATIVI

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ: Migliorare ed equilibrare le prestazioni INVALSI per favorire il successo scolastico con metodologie inclusive e personalizzate.

TRAGUARDI: Eguagliare e/o superare il punteggio in italiano, in matematica ed in inglese di



scuole con background socio-economico e culturale simile.

PRIORITÀ: Migliorare gli approcci metodologici e didattici in una logica focalizzata sulla più efficace acquisizione delle competenze richieste dagli standard nazionali.

TRAGUARDI: Raggiungere, sia nell'ambito matematico che in quello linguistico, un modello che valorizzi maggiormente le competenze e meno i meccanismi e le performance.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ: Sviluppo delle competenze sociali e civiche valorizzando l'importanza dell'inclusione, dell'intercultura.

TRAGUARDI: Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio.

PRIORITÀ: Miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi e dell'istituto.

TRAGUARDI: Monitorare gli episodi di bullismo e contrastare gli atteggiamenti di discriminazione all'interno delle classi

RISULTATI A DISTANZA

PRIORITÀ: Monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel percorso successivo.

TRAGUARDI: Elaborare sistemi di monitoraggio degli studenti nel percorso di studi



successivo

PRIORITÀ: Aumentare il successo scolastico degli alunni al passaggio dei diversi gradi di scuola.

TRAGUARDI: Aumentare il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo considerato che il successo scolastico della scuola secondaria di II grado è anche connesso al consiglio orientativo.

OBIETTIVI FORMATIVI

ASPETTI GENERALI

Lo sfondo di riferimento all'interno del quale costruire il lavoro di potenziamento delle competenze di base degli studenti è rappresentato dalla necessità di orientarsi verso l'innovazione delle pratiche didattiche attive e l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Inoltre, la percentuale di alunni con BES e stranieri presenti nel nostro Istituto impone un'azione formativa che deve sempre procedere di pari passo con approcci educativi concretamente inclusivi, garantendo però, nel contempo, il diritto di ciascuno studente di raggiungere i traguardi di competenze previsti dal curriculum d'istituto e dalle Indicazioni nazionali.

GLI OBIETTIVI

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL).

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.



Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Redazione del "Piano per la Didattica Digitale Integrata", in considerazione delle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica, attraverso la formulazione di criteri e modalità che realizzino: 1) corretto bilanciamento tra attività sincrone e asincrone; 2) attenzione al contesto di riferimento in termini di inclusività e sostenibilità; 3) uniformità dell'azione didattica rispetto alla piattaforma individuata.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

LA SCUOLA SENZA ZAINO

La "Scuola Senza Zaino" è un metodo didattico all'avanguardia che si basa su tre valori.

Il primo è l'ospitalità riferita sia alla funzionalità dell'ambiente sia all'accoglienza della diversità. Il secondo valore è la responsabilità, in quanto gli alunni sono protagonisti del loro apprendimento. Il terzo è la comunità nel senso che l'apprendimento è promosso nella relazione e che la scuola è una comunità.

In un mondo che cambia anche la scuola deve rinnovarsi e rimanere al passo con i tempi partendo proprio dalla didattica e la "Scuola Senza Zaino" è una valida opportunità per innovare la didattica, pur lasciando invariati i traguardi di apprendimento previsti dalla legge.



Le aule sono pensate e realizzate in modo che risultino accoglienti, ordinate, gradevoli, ricche di materiale, curate esteticamente.

L'organizzazione dello spazio prevede l'individuazione di aree distinte (tavoli, agorà, postazione per i laboratori) che rendano possibile diversificare il lavoro scolastico e lo sviluppo dell'autonomia. Differenziare e personalizzare l'attività didattica permette di tenere in effettiva considerazione la varietà delle intelligenze e degli stili cognitivi degli allievi, per dar vita ad una scuola davvero inclusiva per tutti. Gli spazi dell'aula e della scuola, in Senza Zaino, sono organizzati per concretizzare l'idea di Comunità. Lo spazio-aula è strutturato in aree e prevede un luogo di incontro per gli allievi denominato "agorà", particolarmente significativo per la comunità-classe.

Il concetto di Comunità si fonda sull'evidenza che l'apprendimento è un fenomeno sociale e avviene dentro relazioni significative. La cura della qualità di queste relazioni aiuta i comportamenti pro-sociali e collaborativi.

Nel nostro Istituto hanno adottato il modello Scuola senza Zaino i plessi:

Scuola Primaria Campagnatico

Scuola Primaria Civitella Marittima

Scuola Primaria Monticello Amiata

Scuola secondaria di I grado Cinigiano

<https://icpaganico.edu.it/pagina/99/scuola-senza-zaino>

LA SCUOLA DADA

Con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione scolastica al fine di potenziare il successo formativo degli studenti nasce il progetto delle aule-laboratorio dove gli spazi di lavoro vengono assegnati ai singoli docenti. L'acronimo DADA significa Didattiche in Ambienti Di Apprendimento. Questa rivisitazione degli spazi scolastici produce una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze. Il modello organizzativo, pensato per i laboratori DADA, non è un modello nuovo ma è già noto e largamente adottato in molti Paesi europei. La novità consiste nel trasferire un modello organizzativo europeo a scuole italiane, riuscendo a preservare i contenuti disciplinari propri della scuola italiana.

Da alcuni anni, nel nostro Istituto, le Scuole Secondarie di Paganico e Arcille hanno iniziato la sperimentazione del Progetto di Didattiche per Ambienti Di Apprendimento. Applicando il nuovo modello organizzativo, gli alunni, pur continuando a far parte di un gruppo-classe (IA, IB, etc.), non hanno più una loro aula assegnata, ma si spostano al cambio dell'ora, per raggiungere altri ambienti di apprendimento. Ogni "aula" è un nuovo spazio dedicato ad uno o due docenti di discipline affini



(area tecnologico-scientifico-matematica, area linguistica etc.), dotato di strumenti specifici e device. In questo modello ci si concentra su una didattica innovativa e coinvolgente; si propone un apprendimento attivo, in cui gli alunni divenuti attori principali, sono più motivati nella costruzione dei loro saperi e incrementano, allo stesso tempo, il successo scolastico.

<https://icpaganico.edu.it/pagina/94/scuola-dada>

PICCOLE SCUOLE

Il Movimento delle Piccole Scuole nasce il 17 giugno 2017 con la presentazione sull'Isola di Favignana (TP) di un Manifesto culturale rivolto alle scuole di piccole dimensioni e che sono generalmente localizzate in luoghi interni o isolati del paese come, ad esempio, le scuole di montagna o delle piccole isole. Il Manifesto delle Piccole Scuole si collega ai sette orizzonti del Movimento delle Avanguardie Educative (AE) e sviluppa alcune dimensioni che intendono valorizzare i caratteri originali delle piccole scuole per trasformarli in opportunità di crescita educativa. Queste dimensioni sono espresse in tre punti chiave:

- a) comunità di memoria e qualità di apprendimento;
- b) tecnologie e inclusione sociale;
- c) l'esperienza delle pluriclassi, una risorsa e non un limite.

Il primo punto è incentrato sulla relazione fra scuola e territorio. In una piccola comunità scolastica il rapporto fra l'istituzione educativa e l'ambiente naturale, sociale e culturale può rappresentare una risorsa dalle forti potenzialità innovative nel momento in cui lega l'apprendimento alla realtà valorizzandola nel rispetto delle vocazioni territoriali e della tradizione.

La relazione fra scuola e territorio assume un ruolo strategico nelle Piccole Scuole, istituzioni scolastiche caratterizzate da piccoli numeri e dalla collocazione in aree interne o isolate del paese.

Strettamente connesso al secondo punto chiave del Manifesto è il Service Learning (SL), un approccio pedagogico che coniuga in ottica curricolare l'apprendimento di contenuti disciplinari (learning) in contesti situazionali grazie ad attività di servizio verso la comunità (service). Consente agli studenti di apprendere in situazioni di vita reale, sviluppando competenze disciplinari, trasversali e professionali. In questa pratica didattica le attività di apprendimento si allargano dalla classe al mondo. Il territorio diventa laboratorio, ambiente di apprendimento in cui vivere e sperimentare attività didattiche collegate al curriculum. Per sua natura, il SL lega le attività di apprendimento all'ambiente naturale, sociale e culturale in cui sorge la scuola. Il territorio diventa occasione di



apprendimento.

La ricerca sulle piccole scuole si pone come principale finalità, quella di promuovere l'adozione di modelli di didattica innovativa in scuole dalle dimensioni ridotte e caratterizzate da un posizionamento territoriale svantaggiato. La ricerca, che trova particolare interesse nell'impiego delle nuove tecnologie, si focalizza su una tipologia di assetto educativo più marginale per quanto molto diffuso nel nostro Paese data la sua conformazione geografica: le scuole organizzate in pluriclassi e quelle con un numero esiguo di studenti, che non possono funzionare efficacemente senza specifiche soluzioni tecnologiche e relative organizzazioni didattiche in termini di spazio e tempo di realizzazione della mediazione educativa.

Contemporaneamente, si mira ad avviare un percorso di valorizzazione delle professionalità secondo un modello di innovazione che, in modo capillare e sulla base di modelli condivisi ed esperienze consolidate, si sviluppa e si estende a partire dal basso.

La ricerca individua, infatti, nella formazione docenti la dimensione principale su cui investire per dare un supporto a questo tipo di scuole, soggette ad un elevato turnover degli insegnanti

Le scuole che operano nei territori geograficamente isolati o periferici svolgono spesso un ruolo di agenti del cambiamento facendo tesoro della memoria dei luoghi attraverso la tutela della storia, dell'arte, delle tradizioni, di tesori ambientali di grande valore, raccordando temi di interesse locale con i temi di interesse globale, all'interno della cornice di riferimento della "sostenibilità".

È importante sottolineare, infatti, che le Piccole Scuole, che per loro missione puntano a piani d'azione per creare valore nei loro territori, sono pioniere nell'identificare nei fenomeni locali i segni di problemi incombenti e di più ampia portata.

In questo contesto nazionale ed internazionale, è stata istituita la Rete locale di piccole scuole della provincia di Grosseto che assume la denominazione di "Rete provinciale delle piccole scuole", mediante accordo di rete di scopo, tra l'Ufficio VII Ambito Territoriale di Grosseto ed alcuni Istituti Comprensivi della provincia

Pertanto, Tutte le scuole incluse nella rete sono state chiamate a condividere virtualmente percorsi didattici integrati grazie alla realizzazione di gemellaggi virtuali completati, talvolta da incontri in presenza. È sempre incoraggiato un approccio ludico durante gli incontri alla scoperta del territorio circostante.

Nel nuovo triennio del progetto di rete le tematiche proposte sono state aggiornate con il piano nazionale delle arti e con l'introduzione del filone conduttore delle scienze finanziarie.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il profitto degli studenti per aumentare la percentuale dei successi scolastici e delle eccellenze. Ridurre la dispersione scolastica. Ridurre il divario di genere e promuovere l'orientamento in favore delle materie STEM. Aumentare l'apprendimento di nuovi linguaggi.

Traguardo

Allineare alla media regionale la percentuale degli studenti ammessi alla II classe della scuola secondaria di I grado. Aumentare la percentuale di valutazioni superiori al 7 nelle discipline bersaglio. Ridurre le distanze culturali e socio-economiche che potrebbero favorire la dispersione scolastica. Attivare progetti didattici multilinguistici.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate per determinare un miglioramento dei risultati in relazione ai livelli nazionali. Potenziare le competenze in lingua straniera inglese.

Traguardo

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali del 2% nei risultati di istituto di italiano e matematica. Contenere il range di varianza tra le classi dell'istituto. Innalzare gli esiti delle prove d'inglese al fine di attestarsi sulla soglia del livello



regionale, o di scuola con lo stesso background.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza.

Traguardo

Incrementare le azioni di prevenzione ed educazione (almeno tre per classe/sezione) incidendo su tolleranza, uso corretto della rete, rispetto delle cose e delle persone.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare si può e si deve

Migliorare si può e si deve: "Sii tu il cambiamento che vuoi vedere nel mondo"-Gandhi

Il presente Piano di miglioramento è finalizzato all'attuazione di politiche di qualità e intende diffondere la cultura del miglioramento continuo nelle prestazioni. Viene elaborato tenendo conto di quanto emerso nei documenti strategici dell'Istituto (bilancio sociale 2019-2022, rapporto di autovalutazione, PTOF); valuta il proprio contesto e intenzionalmente intende incidere sui risultati scolastici dei propri allievi per migliorarne le competenze e per ridurre i divari territoriali incidendo positivamente su tutti gli allievi a rischio di "fragilità degli apprendimenti". L'IC "Tozzi" in tal senso, è il riferimento istituzionale in un territorio vasto, basa la sua mission in "una scuola per tutti", è accogliente e in grado di agire per equilibrare le differenze e le disuguaglianze sociali, intende porre in essere specifici interventi finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica, della demotivazione allo studio e dei comportamenti antisociali, di fenomeni di isolamento e disaffezione e soprattutto di allontanamento "affettivo". Dal rapporto di autovalutazione (dati INVALSI) emerge una forte varianza tra le classi e dentro le classi; la classe prima della secondaria di primo grado ha la più alta percentuale di insuccesso scolastico nel triennio, alto è anche, in valore percentuale, il numero di allievi con fragilità negli apprendimenti di italiano, matematica e lingua straniera (fenomeno che interessa sia allievi stranieri che di lingua italiana). Ha assunto come PRIORITA' Migliorare il profitto degli studenti per aumentare la percentuale dei successi scolastici e delle eccellenze, TRAGUARDO Allineare alla media regionale la percentuale degli studenti ammessi alla seconda classe della scuola secondaria di primo grado. Aumentare la percentuale di valutazioni superiori al 7 nelle discipline bersaglio.

PRIORITA' Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate per determinare un miglioramento dei risultati in relazione ai livelli nazionali. Potenziare le competenze in lingua straniera inglese. TRAGUARDO Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali del 2% nei risultati di istituto di italiano e matematica. Contenere il range di varianza tra le classi dell'istituto. Innalzare gli esiti delle prove d'inglese al fine di attestarsi sulla soglia del livello regionale, o di scuola con



lo stesso background

PRIORITA' Attivare strategie didattiche condivise negli anni ponte (V primaria e I secondaria) valutabili per competenze attraverso compiti di realtà. TRAGUARDO Ridurre l'insuccesso scolastico nel primo anno della scuola secondaria di primo grado (di 2%)

Promuovere il successo formativo e garantirlo a tutti gli alunni costituisce l'impegno fondamentale, caratterizzante e qualificante della scuola. Tutte le azioni partiranno da un'accurata progettazione per competenze (a livello di Istituto e a livello di classe), sistematicamente verificata attraverso l'utilizzo di prove significative e rubriche di valutazione condivise; nei dipartimenti saranno anche progettati compiti di realtà per diversi livelli di competenza rapportati all'età con verifica degli esiti.

Considerato che il recupero del livello di varianza tra le classi richiede maggiore condivisione di percorsi, particolare attenzione sarà rivolta alla progettazione per competenze, per classi parallele e in continuità verticale, al fine di agevolare il conseguimento di risultati più omogenei tra le classi ed elevare nel contempo il livello di apprendimento e gli standard della qualità del servizio scolastico più in generale.

Il continuo lavoro di analisi, riflessione e utilizzo dei dati consentirà di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi da mettere in atto, con una ricaduta positiva sia sul clima relazionale che sulle attività didattiche, investendo la metodologia di insegnamento e di conseguenza gli esiti degli studenti anche per quanto attiene la promozione "della motivazione ad apprendere" (imparare ad imparare). La motivazione, la fidelizzazione e l'affezione alla scuola dovrà anche essere sostenuta incoraggiando comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza. In tal senso si ritiene utile incrementare le azioni di prevenzione ed educazione incidendo anche sulla tolleranza, sull'uso corretto della rete, sul rispetto delle cose e delle persone; saranno pertanto potenziati i percorsi trasversali indispensabili a sviluppare appieno le competenze civiche, sociali e relazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

* Rendere sempre piu' condivisa la costruzione degli strumenti di monitoraggio e verifica delle attivita' svolte e delle competenze acquisite. * Valorizzazione delle eccellenze mediante attivita' di progetto in orario curricolare ed extracurricolare

* Rendere piu' condivisa la costruzione degli strumenti di monitoraggio e verifica delle attivita' svolte e delle competenze acquisite. * Potenziare le competenze linguistiche e matematiche attraverso metodologie didattiche innovative.

Rendere la trasversalita' dell'educazione civica parte integrante nella progettazione didattica e nell'applicazione metodologica. Nell'orario curricolare potenziare le attivita' inerenti l'utilizzo di dispositivi digitali.

○ **Ambiente di apprendimento**

* Utilizzare strategie/metodologie didattiche innovative e non solo frontali, attraverso l'implementazione della strumentazione multimediale. * Sperimentare metodologie di didattica attiva con l'implementazione di strategie/metodologie didattiche cooperative, volte allo sviluppo delle abilita' sociali

Generalizzare le pratiche didattiche innovative. Implementare la strumentazione multimediale. Implementare i laboratori linguistici e realizzare aule tematiche.

Implementare strategie/metodologie didattiche cooperative ed innovative per



l'osservazione e lo sviluppo delle abilità sociali. Elaborare percorsi di apprendimento interdisciplinari intenzionalmente fondate sul perseguimento delle competenze trasversali. Generalizzare le pratiche didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

* Maggiore attenzione alla differenziazione per livelli cognitivi. * Personalizzazione di percorsi efficaci per ogni stile cognitivo e comportamentale

Maggiore attenzione alla differenziazione per livelli cognitivi. Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci

Personalizzare percorsi efficaci per ogni stile cognitivo e comportamentale. Favorire l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni DSA in orario curricolare. Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Maggiore flessibilità nell'organizzazione curricolare con l'utilizzo delle risorse capitalizzate anche per lo svolgimento di attività trasversali.

Promuovere il coinvolgimento dei docenti madrelingua inglese mediante convenzioni con Enti certificatori. Promuovere incontri di dipartimento L2 per la diffusione di buone pratiche e formazione a cascata.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie nell'Offerta Formativa all'interno di momenti istituzionalizzati
Coinvolgere gli Enti Locali nella pianificazione dell'Offerta Formativa curricolare ed extracurricolare.

Aderire a progetti in rete in continuita' orizzontale con il territorio.

Attività prevista nel percorso: Priorità 1-risultati scolastici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	I docenti dei Consigli di classe I dipartimenti disciplinari e trasversali
Risultati attesi	Allineare alla media regionale la percentuale degli studenti ammessi alla seconda classe della scuola secondaria di primo grado. Aumentare la percentuale di valutazioni superiori al 7 nelle discipline bersaglio.



Attività prevista nel percorso: Priorità 2- Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Consigli di classe Dipartimenti disciplinari e trasversali
Risultati attesi	Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali del 2% nei risultati di istituto di italiano e matematica. Contenere il range di varianza tra le classi dell'istituto. Innalzare gli esiti delle prove d'inglese al fine di attestarsi sulla soglia del livello regionale, o di scuola con lo stesso background.

Attività prevista nel percorso: Priorità 3- Risultati a distanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Consulenti esterni

Responsabile

Dipartimenti trasversali

Risultati attesi

**Ridurre l'insuccesso scolastico nel primo anno della scuola
secondaria di primo grado (di 2%)**



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

LA SCUOLA DADA

Con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione scolastica al fine di potenziare il successo formativo degli studenti nasce il progetto delle aule-laboratorio dove gli spazi di lavoro vengono assegnati ai singoli docenti. L'acronimo DADA significa Didattica in Ambienti Di Apprendimento. Questa rivisitazione degli spazi scolastici produce una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze. Il modello organizzativo pensato per i laboratori DADA non è un modello nuovo ma è già noto e largamente adottato in molti paesi europei. La novità consiste nel trasferire un modello organizzativo europeo a scuole italiane, riuscendo a preservare i contenuti disciplinari propri della scuola italiana. In questo modello ci si concentra su una didattica innovativa e coinvolgente; si propone un apprendimento attivo, in cui gli alunni divenuti attori principali, sono più motivati nella costruzione dei loro saperi e incrementano allo stesso tempo il successo scolastico.

SCUOLA SENZA ZAINO

La "Scuola Senza Zaino" è un metodo didattico all'avanguardia sperimentato in Italia per la prima volta quindici anni fa.

Le scuole Senza Zaino tengono presenti tre valori. Il primo è l'ospitalità riferita sia alla funzionalità dell'ambiente sia all'accoglienza della diversità.

Il secondo valore è la responsabilità, in quanto gli alunni sono protagonisti del loro apprendimento. Il terzo è la comunità nel senso che l'apprendimento è



promosso nella relazione e che la scuola è una comunità.

In un mondo che cambia anche la scuola deve rinnovarsi e rimanere al passo con i tempi partendo proprio dalla didattica e la " Scuola Senza Zaino " è una valida opportunità per innovare la didattica, pur lasciando invariati i traguardi di apprendimento previsti dalla legge.

PICCOLE SCUOLE

Quando si parla di scuole di piccole dimensioni si intendono quelle realtà generalmente localizzate in luoghi interni o isolati del paese come, ad esempio, le scuole di montagna o delle piccole isole. Il Manifesto delle Piccole Scuole si collega ai sette orizzonti del Movimento delle Avanguardie Educative (AE) e sviluppa alcune dimensioni che intendono valorizzare i caratteri originali delle piccole scuole per trasformarli in opportunità di crescita educativa.

In queste realtà la relazione fra scuola e territorio è di fondamentale importanza. In una piccola comunità scolastica, infatti, il rapporto fra l'istituzione educativa e l'ambiente naturale, sociale e culturale può rappresentare una risorsa dalle forti potenzialità innovative nel momento in cui lega l'apprendimento alla realtà valorizzandola nel rispetto delle vocazioni territoriali e della tradizione.

Con un approccio didattico di Service Learning, si incoraggiano gli studenti ad apprendere in situazioni di vita reale, sviluppando competenze disciplinari, trasversali e professionali. In questa pratica didattica le attività di apprendimento si allargano dalla classe al mondo. Il territorio diventa laboratorio, ambiente di apprendimento in cui vivere e sperimentare attività didattiche collegate al curriculum.

Attraverso l'impiego delle nuove tecnologie, ci si focalizza su una tipologia di assetto educativo più marginale per quanto molto diffuso nel nostro Paese data la sua conformazione geografica: le scuole organizzate in pluriclassi e quelle con un numero esiguo di studenti, che non possono funzionare efficacemente senza specifiche soluzioni tecnologiche e relative organizzazioni didattiche in termini di spazio e tempo di realizzazione della mediazione educativa.

Le Piccole Scuole per loro missione puntano a piani d'azione per creare valore nei loro territori.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: #SPAZI PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro istituto è caratterizzato da un elevato numero di plessi distribuiti sul territorio di tre comuni che evidenziano un quadro non omogeneo in relazione a bisogni e punti di forza. Per questo già da alcuni anni sono state scelte soluzioni didattiche e organizzative innovative e diversificate: due plessi della scuola secondaria di primo grado adottano il modello DADA, mentre il terzo segue il modello Scuola Senza Zaino, così come tre dei sei plessi della scuola primaria. Pertanto il progetto che intendiamo attuare sarà orientato ad un modello ibrido: da un lato implementare e migliorare le aule che già si presentano come ambienti di apprendimento nei plessi DADA e nei plessi Senza Zaino, dall'altro avviare interventi pilota realizzando, per ogni plesso "tradizionale", una o più aule fisse multidisciplinari e rimodulabili, in cui lo spazio fisico sarà integrato con l'ambiente digitale di apprendimento. I 18 ambienti di apprendimento che verranno realizzati, avranno alcune caratteristiche comuni: configurazioni flessibili e modulabili così da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora; dotazione digitale di base costituita da Digital board, accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione, personal device per alunni e docenti, cablaggio e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

collegamento al wifi (già in dotazione); piattaforme per l'e-learning e il lavoro collaborativo (già in dotazione) e accesso a piattaforme di digital lending (da acquisire con il progetto). A partire da questa configurazione comune, tutti gli ambienti saranno poi forniti di dotazioni digitali e/o arredi "caratterizzanti", funzionali e coerenti con l'ordine di scuola, il modello didattico adottato nel plesso, l'ambito disciplinare. Nella scuola primaria saranno realizzate aule fisse multidisciplinari dotate di kit per le STEM, software e app disciplinari, area informale per la condivisione (agorà) nelle scuole senza zaino e area tinkering nelle scuole a tempo pieno. Nelle scuole secondarie di primo grado saranno realizzate/implementate aule dedicate per le discipline STEM, aule umanistiche per lo sviluppo della literacy e della digital e media literacy. La creazione di ambienti sarà propedeutica ad una trasformazione della didattica quotidiana che avrà come focus l'inclusione, la personalizzazione, lo sviluppo dell'autonomia e sarà basata su apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning, insegnamento delle multiliteracies e gamification. In tal senso le nuove aule della scuola secondaria saranno funzionali alla realizzazione di alcune delle azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022). Le metodologie e le tecniche di insegnamento dovranno essere in linea con la trasformazione degli ambienti e viceversa, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive e saranno supportate da una rimodulazione funzionale del tempo scuola e dell'organizzazione oraria. Una parte fondamentale del progetto sarà quindi costituito dalla formazione che si svilupperà su tre livelli: un livello metodologico, per favorire il cambiamento progressivo nei processi di progettazione, di insegnamento, di valutazione, un livello strumentale, per fornire tutti i docenti delle competenze tecniche necessarie all'utilizzo delle nuove tecnologie, un livello specialistico dedicato all'approfondimento disciplinare in relazione alla didattica per ambienti di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 130.403,53

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: 4P MasterLAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'ambiente che si intende realizzare è uno spazio che riconfigura la sua organizzazione perché con l'uso della realtà virtuale interattiva allarga i suoi confini fino alle più lontane galassie ma cambia anche il suo assetto in senso propriamente fisico, tramite modifiche evidenti alla disposizione degli arredi per ospitare: - un laboratorio mobile autosufficiente, un sistema innovativo per l'osservazione di fenomeni e per l'esecuzione di esperienze di base di attività scientifiche di fisica, biologia e genetica; - un tavolo mobile per il coding, supporto ideale per permettere anche agli studenti della Scuola Media di Cinigiano di partecipare alle gare di robotica che anche quest'anno hanno visto protagonisti i compagni della Scuola Media di Paganico. L'attuale aula didattica di circa 60 mq della sede della Scuola Media di Cinigiano si presta perfettamente alla realizzazione di questo spazio policentrico e dinamico. L'acquisizione di dotazioni per l'insegnamento dei principi fondamentali del coding; per l'osservazione, lo studio e la ricerca nelle scienze; per la progettazione e la creazione del making mediante moduli di elettronica educativa contribuiranno inoltre alla creazione di setting didattici flessibili da utilizzare in tutte le classi della secondaria. Le App selezionate simuleranno situazioni di attività laboratoriali pericolose o non semplici da realizzare permettendo di esplorare in 3D i meccanismi del mondo e sperimentarli in prima persona coinvolgendo gli alunni più intensamente dal punto di vista percettivo e intuitivo. Il laboratorio "4P MasterLab" virtuale o reale, l'ambiente dedicato o lo "spazio altro" configurato con tecnologie specifiche, rappresenterà per ogni studente, un luogo dove riscoprire la passione (PASSION) per le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

discipline STEM attraverso il gioco (PLAY) e l'esperienza diretta, collaborando con i compagni (PEERS) in modo responsabile e costruttivo per un progetto(PROJECT) comune o per una sfida di PEER TO PEER (P2P) PLAYERS.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Scuola facendo, vedrai ...

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Tutta la progettazione ha tenuto conto del contesto socio/economico/culturale del territorio cui l'istituto è inserito e ne è parte integrante. L'Istituto si estende su una superficie molto vasta con



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

una bassa densità di popolazione. Data la vocazione agricola del territorio, una parte delle famiglie degli alunni vive in poderi distanti tra loro e dai maggiori centri abitati, mentre le famiglie di migranti, attratte dalla prospettiva di lavoro in campagna, nelle aziende boschive e nell'edilizia, trovano casa nelle frazioni dei tre comuni, dove gli affitti costano meno. Le vie di comunicazione sono difficilmente percorribili e non ben servite da mezzi pubblici (ad eccezione di Paganico) e le infrastrutture in genere sono carenti e non sempre funzionanti. Tra queste la copertura internet è la più deficitaria, anche a causa della conformazione del territorio. In una realtà come questa, il recente fenomeno della pandemia ha ulteriormente aggravato l'aspetto socioeconomico e culturale delle famiglie e il loro isolamento, che porta inevitabilmente a una disaffezione nei confronti della scuola e conseguentemente all'aumento del rischio di dispersione. La presenza di alunni stranieri di prima generazione e che arrivano in corso d'anno è notevole: per loro il primo ostacolo da affrontare è la comunicazione in lingua italiana. Di solito il padre è l'unico referente tra scuola e famiglia mentre la madre spesso non conosce il livello minimo di italiano per comunicare con la conseguenza di una condizione di (semi)isolamento di questi alunni. Oltre agli alunni con background migratorio e NAI, nel nostro Istituto c'è una percentuale rilevante di alunni BES (ivi inclusi anche DVA e DSA), i quali vengono spesso certificati alla scuola secondaria di primo grado. Questo genera una richiesta sempre alta di interventi tempestivi e consistenti. Le famiglie, spesso con un background socioculturale arretrato e con scarso livello di istruzione, hanno difficoltà a riconoscere i bisogni dei loro figli e questo rende ancora più difficoltosa l'attuazione nei tempi utili di buone pratiche. Un altro gruppo di alunni a rischio dispersione scolastica è costituito da coloro che mostrano particolari fragilità motivazionali e disciplinari, scarsa autostima e che quindi necessitano di un rafforzamento per il sostegno psicologico e disciplinare attraverso mentoring, coaching e sportello di ascolto. Per contrastare e ridurre fenomeni quali la dispersione e il conseguente abbandono, derivanti dalle condizioni sopra descritte, il nostro intento è quello di attuare tutte le quattro tipologie di attività previste dal progetto: pertanto Percorsi di mentoring e orientamento, Rafforzamento di Italiano L2 attraverso specifici corsi e attività peer to peer, Sportelli d'ascolto, Mentoring e coaching. Percorsi di potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica, lingua inglese. Percorsi di orientamento per le famiglie quali orientamento alla scelta della scuola superiore, mediazione linguistico-culturale e supporto nella gestione del rapporto scuola-famiglie. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari inerenti lo Sport, le STEM, il Cinema, la natura, Campus di lingua inglese, Ricostruzione virtuale della realtà. Il team, composto da DSGA, DS, docenti e esperto esterno provvederà al monitoraggio intermedio e finale attraverso questionari di valutazione, La disseminazione dei risultati delle attività e di eventuali prodotti finali verrà effettuata attraverso il sito



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 91.273,03

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	110.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	110.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'IC "F. Tozzi" di Civitella Paganico, in base al riparto delle risorse per l'investimento 1.4. **"Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica"** di cui al D.M. 170/2022 è destinatario di **€ 91.273,03**; per l'investimento 3.2 **"Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - PNSD_Next Generation EU**, Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM", con nota autorizzativa del 29/08/2022, è stato ammesso al **finanziamento di € 16.000,00** per il progetto "4PMaster Lab"; infine in riferimento al D.M. 161/20'22 "Piano Scuola 4.0" per l'azione **"Next Generation Classrooms"**, che prevede la creazione di ambienti innovativi di apprendimento, **sono stati destinati € 130.403,53**.

Le progettualità di Istituto cui la scuola sta lavorando sono strettamente interconnesse in una logica sistemica di "progetto innovativo d'Istituto" che si realizza, secondo i principi della TQM. Punta al miglioramento continuo della didattica e si fonda sulla personalizzazione degli apprendimenti, tiene sotto controllo il processo e realizza un monitoraggio costante sugli allievi più esposti al rischio di dispersione; gli interventi sono tra loro coordinati, le azioni intraprese sono misurate in termini di efficacia e, ove necessario, si andranno ad apportare i dovuti correttivi. Il progetto coinvolge la comunità locale e cerca la collaborazione con le famiglie. Pertanto le azioni:

a) formazione del personale in primis sulle opportunità del PNRR e a seguire su nuove modalità di fare scuola per introdurre/potenziare metodologie didattiche che utilizzano nuove app e per gestire le novità tecnologiche ed una nuova educazione digitale integrata.

b) costituzione del team incaricato di progettare insieme al dirigente azioni per la prevenzione della dispersione scolastica che, nel nostro caso, si concretizza in fragilità di apprendimenti e in studenti che terminano il loro percorso di scuola secondaria di primo grado senza aver acquisito le competenze fondamentali nelle tre materie monitorate dall'Invalsi (italiano, matematica e inglese). È infatti già in questa prima fase del percorso di istruzione che si generano i divari nei risultati scolastici, generando e consolidando differenze individuali e sociali che tendono poi a riprodursi attraverso una auto-selezione degli studenti nelle diverse tipologie di scuola secondaria superiore. Il consiglio orientativo che non sempre viene seguito dalle famiglie. È compito di questa scuola analizzare e individuare i fattori che, già in questa fase, contribuiscono a generare divari nei livelli di apprendimento degli alunni per potervi agire e poter prevenire l'abbandono scolastico implicito che, nel tempo, potrebbe diventare esplicito.

c) realizzare una trasformazione fisica e virtuale delle proprie classi e dei propri spazi; una tale azione deve però essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e di insegnamento. Andare in questa direzione richiede formazione, sperimentazione e validazione. Significa anche non perdere il percorso fin qui portato avanti verso il miglioramento e rafforzare e tesaurizzare le esperienze già aviate (scuola senza zaino, scuola DADA, metodo Bortolato,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esperienze di robotica, esperienze di avviamento alla musica, ...). Significa anche sperimentare nuove frontiere andando a relizzare nuovi ambienti:

Laboratorio Data Science & Artificial Intelligence

PROGETTAZIONE COMPUTAZIONALE

Problem solving robotico e tecnologie per la robotica

Laboratorio di arti aumentate

LABORATORI DIGITALI DI SCIENZE UMANISTICHE

Laboratorio di MUSICA Digitale

Laboratorio di Storytelling

Laboratorio Sostenibilità alimentare

LABORATORIO DI TECNOLOGIA VERDE

Laboratorio di Ambiente e impatto SUL territorio

Andando ancor più nel dettaglio, il progetto ha preso avvio dall'analisi degli andamenti scolastici: nei consigli di classe di novembre 2022 è stato analizzato il report prodotto da INVALSI sulle fragilità presenti in Istituto e coniugando questi dati ad altri in nostro possesso abbiamo individuato gli allievi con "fragilità educativa". In questa sede sono scaturite le prime idee progettuali. Per recuperare le competenze di base dei nostri allievi, con l'obiettivo di garantire un livello adeguato (almeno in media con il valore del Paese), occorre progettare efficaci iniziative didattiche ed educative in un contesto favorevole all'apprendimento per tutti e, a questo scopo, gli interventi devono mirare a:

- a. potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un lavoro quotidiano di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati; ciò deve servire a ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali e il rischio abbandono; significa anche lavorare per classi intere e/o aperte su compiti di realtà e in modalità cooperativa dando valore alla peer education. Significa rendere agito il curricolo verticale.
- b. contrastare la dispersione scolastica implicita. Occorre qui stimolare le curiosità e le motivazioni negli allievi con l'utilizzo di nuovi strumenti e metodologie (robotica, storytelling, atelier creativi, ...) ma anche con laboratori ludico-educativi progettati per allenare le [LIFE SKILLS](#) e l'INTELLIGENZA EMOTIVA divertendosi. Per realizzare il progetto occorre anche implementare, ove necessario, il tempo scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Risulta indispensabile, per promuovere il successo formativo, un approccio globale e integrato teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti.

c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata

Il progetto d'Istituto deve poter contare sulla collaborazione con le Istituzioni del territorio, già presenti e già ben disposti nell'organizzazione funzionale dei servizi, e con le associazioni del terzo settore. Nella fase di progettazione l'Istituto si avvale anche dei nuclei di supporto territoriali.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IC "TOZZI" C.PAGANICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico:

GRIC81700P Ordine Scuola:

ISTITUTO COMPRENSIVO

PLESSI/SCUOLE

DENOMINAZIONE	ORARIO SETTIMANALE
CIVITELLA MARITTIMA Codice Meccanografico: GRAA81701G Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA	40
CINIGIANO CAPOLUOGO Codice Meccanografico: GRAA81702L Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA	40
CAMPAGNATICO Codice Meccanografico: GRAA81703N Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA	40
SASSO D'OMBRONE Codice Meccanografico: GRAA81704P Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA	40
MONTICELLO AMIATA INFANZIA Codice Meccanografico: GRAA81705Q Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA	40
CIVITELLA PAGANICO Codice Meccanografico: GRAA81706R	40



Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA	
C.PAGANICO Codice Meccanografico: GREE81701R Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA	DA 29 A 31
CIV.MARITTIMA Codice Meccanografico: GREE81702T Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA	27
CAMPAGNATICO CAPOLUOGO Codice Meccanografico: GREE81703V Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA	27
ARCILLE Codice Meccanografico: GREE81704X Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA	27
CINIGIANO CAP. - "G.ALFIERI" Codice Meccanografico: GREE817051 Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA	TEMPO PIENO 40
MONTICELLO AMIATA PRIMARIA Codice Meccanografico: GREE817062 Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA	TEMPO PIENO 40
CINIGIANO - "M.BUONARROTI" Codice Meccanografico: GRMM81701Q Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO	TEMPO PROLUNGATO
PAGANICO - "F.TOZZI" Codice Meccanografico: GRMM81702R Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO	TEMPO PROLUNGATO
ARCILLE - "F.PAOLIERI" Codice Meccanografico: GRMM81703T Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO	TEMPO PROLUNGATO

Dal 01/09/2023 vengono aggregate le scuole di I ciclo ubicate nel Comune di Scansano; nello specifico:



DENOMINAZIONE	ORARIO SETTIMANALE
SCANSANO Codice Meccanografico: GRAA81707T Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA	40
SCANSANO Codice Meccanografico: GREE817073 Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA	DA 27 A 29
POMONTE Codice Meccanografico: GREE817084 Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA	40
SCANSANO Codice Meccanografico: GRMM81704V Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO	30

QUADRO ORARIO PER SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO A TEMPO PROLUNGATO

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	12	396
Matematica e Scienze	8	264
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66



Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica: 33 h annue

CURRICOLO DI ISTITUTO

ASPETTI GENERALI

Gli ambienti in cui la scuola è immersa sono oggi sempre più ricchi di stimoli culturali, ma anche più contraddittori. Per potere assolvere al meglio alle sue funzioni istituzionali, la scuola è da tempo chiamata a occuparsi anche di altre delicate dimensioni dell'educazione.

Inoltre, l'orizzonte territoriale della scuola si allarga, al punto che, nel suo itinerario formativo ed esistenziale, ogni studente si trova a interagire con culture diverse, senza tuttavia avere strumenti adatti per comprenderle e metterle in relazione con la propria. Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta.

Dunque, il fare scuola oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita.



La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali.

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

In questa prospettiva, i docenti dell'Istituto hanno realizzato il loro progetto educativo e didattico, immaginando la scuola come il luogo dove porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita.

Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, redatte dal Ministero dell'Istruzione nel 2012, nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa è stato progettato il Curricolo d'Istituto, «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree».

Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando «riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo». Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze.

Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi



cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

CURRICOLO VERTICALE

<https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/263/all>

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

<https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/566/all>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Titolo dell'attività:

"Alfabetizzazione musicale- Scuole Primarie e Scuole dell'Infanzia del comune di Cinigiano

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

Il progetto vuole guidare gli alunni all'ascolto di brani musicali e alla loro analisi

dal punto di vista timbrico e dinamico ed alla pratica musicale d'insieme attraverso l'utilizzo di semplici strumenti a percussione e a fiato; introdurli alla conoscenza della scrittura e lettura musicale,



Destinatari :

Classi aperte verticali

Risorse professionali :

esperto esterno di musica

Titolo dell'attività:

"Facciamo festa cantando" -Scuole Infanzia comune di Civitella Paganico

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

Il progetto mira ad incrementare una connotazione musicale già esistente e rafforzare ulteriormente l'idea di scuola come punto di aggregazione, nell'intento di proporre un'offerta culturale in progressione, stimolante e costruttiva sia per i bambini che per i genitori, sperimentando modalità relazionali improntate alla cooperazione, al rispetto e all'inclusione.

I progetti di "Alfabetizzazione musicale" e "Facciamo festa cantando" si completano con il progetto di musicoterapia richiesto dalla scuola infanzia di Campagnatico, volto ad arricchire l'aspetto dell'inclusione.

Destinatari :

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro: Tutti i plessi della scuola dell'infanzia



Risorse professionali :

esperto esterno di musica

Titolo dell'attività:

"Musica Maestra" – Scuola Primaria di Monticello Amiata

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento:

Il progetto combina insieme la conoscenza e la pratica musicale con un passaggio di reale continuità tra scuola dell'Infanzia e Primaria.

L'esperienza dei bambini verrà arricchita dalla presenza di strumentisti professionisti con "lezioni concerto" e accompagnamento di supporto alle esecuzioni.

Destinatari :

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali :

docente interno esperto di musica, esperto esterno di musica.

Titolo dell'attività:

"A scuola di cinema". Scuola Primaria di Campagnatico

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :



Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi al mondo del cinema con un approccio ludico e creativo, di offrire esperienze di contatto diretto con la realtà cinematografica, attraverso la conoscenza del panorama cinematografico dei film per ragazzi e di dotarli di strumenti idonei per l'interpretazione delle pellicole proposte. Ha lo scopo di contribuire a sviluppare negli alunni una propria capacità critica, e di sviluppare la capacità di rielaborare le informazioni ed i concetti acquisiti.

Attraverso le attività di riflessione e approfondimento, s'intende sviluppare nei bambini la capacità di esprimere il mondo delle proprie emozioni, e dei propri sentimenti.

Destinatari :

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali :

docente interno esperto di cinema

Titolo dell'attività:

Da lettore a protagonista - Scuola Primaria di Cinigiano

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

Realizzare l'idea di teatro come forma interattiva di linguaggi diversi: verbale, mimico-gestuale, iconico, musicale, come strumento formativo e multidisciplinare.



Destinatari : Gli alunni della classe quinta
Risorse professionali : docente interno, esperto esterno

Titolo dell'attività: Italiano L2-Recupero – Scuola Primaria di Cinigiano
Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento : Il progetto è rivolto agli alunni N.A.I. di recente inserimento nella scuola. L'intervento di potenziamento vuole programmare e realizzare un'attività di alfabetizzazione di italiano L2 in un rapporto diretto docente/discendente per rendere il processo di acquisizione delle abilità di base della lingua italiana il più efficace possibile.
Destinatari : tutti gli alunni del plesso
Risorse professionali : docenti interni



Titolo dell'attività:

Laboratorio di lingua tedesca - Scuola Secondaria di Paganico

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

Il progetto si articola in una serie di incontri pomeridiani in cui gli alunni delle due classi partecipanti avranno modo di rafforzare le loro

competenze della lingua tedesca al fine di sostenere l'esame per la certificazione del Goethe Institut. Si potrà così verificare, in maniera effettiva ed imparziale, la conoscenza della lingua tedesca acquisita dagli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Destinatari :

alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado di Paganico

Risorse professionali :

docente interno specialista in lingua tedesca

Titolo dell'attività:

Scienziati in erba – parte II - Scuola Primaria e Secondaria di Arcille

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

il progetto accompagna gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria del plesso in un percorso di educazione alla sostenibilità. Verranno messi in relazione il cibo con le risorse ambientali, le tradizioni e le abitudini alimentari, individuali e collettive. L'obiettivo è quello di contribuire alla creazione di una comunità capace di rinnovarsi e di affrontare i cambiamenti climatici e ambientali alla luce degli obiettivi dell'agenda ONU 2030.



Destinatari :

studenti ed insegnanti inseriti nel progetto PON "Scienziati in erba" scuola primaria e secondaria di Arcille

Risorse professionali :

docenti interni

Titolo dell'attività:

Ritmiamoci... su - Scuola Primaria di Paganico

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

il progetto è stato pensato per permettere ai bambini di avvicinarsi al modo della musica in modo naturale e ludico. Verranno sperimentati livelli e dimensioni diversi, senza forzature o pressioni, per scoprire la musica come dimensione universale di comunicazione e condivisione. Il progetto di musicoterapia pone attenzione mirata alla direzione inclusiva dei bambini con bisogni educativi speciali, ponendo particolare attenzione a creare momenti inclusivi per alunni con disturbi dello spettro autistico.

Destinatari :

tutti gli alunni del plesso

Risorse professionali :

docenti interni, esperto esterno

Titolo dell'attività:



Musicoterapia inclusiva – Scuola Primaria di Arcille

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

attraverso attività mirate gli alunni potranno acquisire competenze nell'utilizzo del linguaggio sonoro e musicale, sviluppando, contemporaneamente, capacità comunicative e relazionali. Il progetto, infatti, prevede obiettivi musicali ma anche motori e sociali per conoscere il proprio corpo e le proprie emozioni, per imparare a gestire le relazioni e la comunicazione tra pari e con gli adulti.

Il progetto è stato pensato anche per favorire l'inclusione dei numerosi alunni N.A.I. presenti nel plesso.

Destinatari :

tutti gli alunni del plesso

Risorse professionali :

docenti interni, esperto esterno

Titolo dell'attività:

“ Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza”

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

il progetto promosso dalla Regione Toscana con la direzione scientifica dell'Università degli Studi di Perugia e la collaborazione di [Cepell](#), Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Indire e [LaAV](#), nasce con l'obiettivo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi attraverso la promozione della pratica della lettura ad alta voce, esercizio che si è rivelato molto efficace nel favorire lo sviluppo del linguaggio e delle competenze di comunicazione dei discenti.

Il progetto mira a far diventare l'ascolto della lettura ad alta voce, attuata dagli educatori e dagli insegnanti, una pratica strutturale dell'intero sistema di educazione e istruzione toscano, come strumento per conseguire il successo scolastico e un maggior controllo della propria vita per i



bambini e i ragazzi coinvolti. Allo stesso tempo mira a produrre maggiore consapevolezza nelle famiglie dell'importanza di questa pratica in ambito domestico. Visti gli esiti delle numerose sperimentazioni già condotte con diverse fasce di età, si ritiene che l'ascolto della lettura ad alta voce in classe, come pratica quotidiana, intensiva, sistematica e realizzata in tutti i gradi, possa costituire un elemento decisivo per l'accesso a saperi e competenze minime che consentono l'esercizio della cittadinanza, nonché l'innalzamento del successo scolastico.

Le attività del progetto prevedono un'articolata proposta formativa indirizzata agli educatori e docenti. La formazione è condotta da numerosi esperti provenienti dal mondo accademico e della ricerca come l'Università di Perugia, l'Università di Siena e l'Indire, oltre ad esponenti di organizzazioni attive in campo culturale e che operano a stretto contatto con biblioteche.

Destinatari :

Tutti i plessi delle scuole primarie e secondarie dell'istituto

Risorse professionali :

docenti interni adeguatamente formati, docenti formatori esterni,

Titolo dell'attività:

Un libro è come il pane – Scuola Primaria di Arcille

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

La lettura rappresenta lo strumento indispensabile per comprendere la realtà e se stessi e spesso non si dedica a questa attività il tempo che essa merita. Da qui l'importanza di creare nella scuola un ambiente di lettura giocoso e stimolante per avvicinare i bambini alla scoperta del libro, e stimolare in loro, non solo il piacere di leggere, ma anche il piacere di scrivere. La scuola, in questo, è chiamata, in quanto comunità educante, a promuovere atteggiamenti positivi verso la lettura, ma si ritiene fondamentale anche il ruolo della famiglia come supporto, esempio e sostegno affinché i libri siano parte della vita di un figlio.



Destinatari :

Gli alunni della classe quinta

Risorse professionali :

docente di classe

Titolo dell'attività:

"Progetto Margherita" laboratori del fare condiviso. Promosso dall'Asl sudest.

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

Il progetto si basa sulla realizzazione a scuola di attività laboratoriali rivolte al "fare condiviso", ovvero a quella serie di prassi della vita quotidiana (cucina, orto, accudimento degli ambienti, ma anche disegno, teatro, musica, tecnologia, ecc.) che consentono al bambino/a con ASD nell'interazione con il suo gruppo classe, di costruire una visione ed un approccio unitario dell'apprendimento della propria realtà di vita. Dalle evidenze scientifiche il «fare», e in particolare il "fare insieme", è il presupposto dell'apprendimento in quanto determina procedure riscrivibili a livello cognitivo, coinvolge tutti i canali percettivi, alimenta la motivazione e la partecipazione emotiva, attiva i neuroni specchio, fornisce positivi stimoli contestuali e relazionali. Il progetto si basa su un'attenta osservazione dei singoli alunni e del gruppo classe, sulla ricognizione e valorizzazione dei "talenti" di ognuno, sulla mobilitazione delle skills cognitive, emotive, relazionali dell'intera classe di cui lo studente con autismo diventa il catalizzatore.



Destinatari :

Classi di ogni ordine e grado dove è presente un alunno con disturbo dello spettro autistico

Risorse professionali :

docenti interni, confronti con Asl sudest e promotori del progetto.

Titolo dell'attività:

Progetti Educativi Zonali (PEZ)

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

I PEZ permettono la realizzazione di attività rivolte a bambini e ragazzi ed intervengono sia nell'ambito dell'infanzia per sostenere e qualificare il sistema dei servizi per la prima infanzia che nell'ambito dell'età scolare per prevenire e contrastare la dispersione scolastica. La Regione Toscana emana ogni anno le linee guida per la programmazione e la progettazione educativa integrata territoriale sulla cui base si attiva il processo di governance territoriale che porta alla realizzazione dei PEZ, formulati per ognuna delle varie zone della Regione. Tali linee forniscono le indicazioni per la formulazione di tali progetti, individuano le priorità di intervento incentrate soprattutto sul tema dell'inclusione, disagio e orientamento. Per l'anno scolastico in corso non sono stati ancora delineanti



questi percorsi ma ciò avverrà a breve.

Destinatari :

Alunni di ogni ordine e grado.

Risorse professionali :

docenti interni ed esterni alla scuola (esperti in vari ambiti).

Titolo dell'attività:

TEAMS 2435 Progetto POR Toscana- FAMI- Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

Didattica dell'Italiano L2, con sviluppo delle metodologie e degli strumenti utili per una didattica inclusiva ed efficace. Si prevedono laboratori inclusi con acquisto di materiali didattici specifici. Nelle attività programmate dal progetto FAMI TEAMS è previsto un percorso di formazione per docenti e personale amministrativo delle scuole della rete, con capifila Istituto Lorena di Grosseto, al fine di creare figure di riferimento nella gestione delle azioni di inclusione degli alunni stranieri nel sistema scolastico.

È prevista, inoltre, l'attivazione di uno sportello di ascolto con utilizzo di specialisti esterni.

Il progetto si concluderà a dicembre 2022

Destinatari :

alunni extracomunitari NAI e/o con background migratorio

Risorse professionali :

docenti interni, docenti formatori, specialisti esterni



--

Titolo dell'attività:

ARTEAMBIENTE 2023 - Scuola Primaria di Arcille

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

Promuovere la lettura d'immagine delle opere d'arte per sviluppare le capacità di osservazione degli alunni, per consentire loro di esprimersi liberamente e confrontare i propri punti di vista con quelli altrui. Le attività laboratoriali avranno la funzione di far sperimentare tecniche mediante le quali esprimersi, sviluppando la creatività degli alunni .

Destinatari :

tutti gli alunni del plesso

Risorse professionali :

docenti interni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI COMUNI

La più recente normativa scolastica (la Legge 107/2015; il D. Lgs. n. 62/2017, il D.M. 741 del 3 ottobre 2017; il D.M. 741 del 3 ottobre 2017; il D.M. 742 del 3 ottobre 2017; la C.M. 1865 del 10 ottobre 2017) ha aggiornato e reso definitivo l'insieme delle operazioni necessarie per la valutazione e certificazione delle competenze.



A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un voto riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Si può definire formativa una valutazione, o una verifica degli apprendimenti o qualsiasi altra forma di raccolta di dati valutativi, che sia finalizzata a migliorare il processo di apprendimento dello studente.

La valutazione formativa del docente richiede concrete pratiche didattiche che implicano il chiarire e condividere con i propri alunni/studenti le finalità dell'apprendimento, il coinvolgere gli studenti in un'autovalutazione attraverso la comprensione degli errori, lo stabilire con l'alunno il punto raggiunto e il progresso successivo per capire l'errore e stabilire come migliorare.

In questa ottica il Collegio dei docenti ha definito le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'importante innovazione parte dal Decreto Legge 22/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020, in cui al comma 2-bis riporta

«In deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio



previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione», per giungere al D.M. n. 172 del 04/12/2020 (e relative Linee Guida), che all'art. 3 precisa, "... nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti".

Cosa valutare:

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. È una valutazione per l'apprendimento che "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi".
- I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento appositamente individuati quale oggetto di valutazione periodica e finale.
- La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

Le Indicazioni Nazionali – così come sono state declinate nel nostro Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale delle singole classi – hanno costituito il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli



obiettivi di apprendimento.

I livelli di apprendimento previsti dalla nuova normativa sono:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In Via Di Prima Acquisizione

I criteri per descrivere gli apprendimenti sono le DIMENSIONI

- autonomia
- continuità
- tipologia della situazione (nota e non nota)
- risorse mobilitate

I LIVELLI DI APPRENDIMENTO E LE DIMENSIONI:

- Avanzato
L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio
L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse



fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- Base

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

- In via di prima acquisizione

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

<https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/575/all>

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

<https://www.icpaganico.edu.it/pagina/119/rubriche-di-valutazione>

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Analisi del contesto per l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA:

I plessi sono per lo più dotati di ambienti e strumenti per l'attuazione di percorsi inclusivi per tutti gli alunni con BES e non.

Ogni anno, con la collaborazione degli EE.LL. vengono attivati progetti per gli alunni stranieri con l'intervento di mediatori culturali.



Il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) dell'istituto (istituito dall'art.9 del D.L. n. 66/2017) ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella stesura del PI (piano per l'inclusione) ma anche singolarmente i docenti nell'elaborazione delle varie documentazioni, come anche trovare insieme a loro strategie e metodologie atte a migliorare le pratiche inclusive quotidiane. Si relaziona con gli Enti del territorio al fine di creare reti di rapporti con la scuola in grado di raggiungere obiettivi comuni.

Nella scuola è prevista la figura di un mediatore culturale ed è istituita una Commissione di Accoglienza alunni stranieri finalizzata alla creazione di pratiche inclusive vicine alle varie culture

PUNTI DI DEBOLEZZA:

Alcuni plessi hanno spazi non adeguati per alcune attività, per esempio mancano di una palestra. Questa carenza viene comunque compensata con gli spazi esterni (giardino).

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA:

La maggior parte degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento è costituita da alunni stranieri, da quelli provenienti da zone rurali isolate e da famiglie con disagi di vario tipo. La scuola offre a tutti pari opportunità, attivando percorsi di recupero per livelli, a classi aperte, organizzando attività culturali (visite a musei, città d'arte, teatro in lingua, ecc.) e viaggi di istruzione accuratamente programmati e legati alla



progettualità della scuola. I percorsi di recupero vengono effettuati sia in orario curricolare che extracurricolare. Inoltre, l'Istituto per queste attività supporta economicamente gli alunni con famiglie in difficoltà. Vengono valorizzate le eccellenze e le attitudini particolari attraverso la partecipazione a concorsi, anche a carattere nazionale, nei vari ambiti disciplinari. Dal momento che i percorsi di recupero e potenziamento fanno parte della prassi didattica dell'Istituto, vengono monitorati e valutati sistematicamente. Gli esiti sono per la maggior parte dei casi positivi.

PUNTI DI DEBOLEZZA:

La conformazione del territorio limita la possibilità di organizzare i corsi pomeridiani di recupero/potenziamento per la difficoltà dei Comuni di organizzare il trasporto.

Non tutti gli insegnanti collaborano e si adoperano per rendere le attività e la didattica il più possibile vicino alle esigenze di tutti gli alunni.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

PERSONALE	UNITA' COINVOLTE
Dirigente Scolastico	1
Funzione strumentale per l'inclusione	1
Docenti curricolari	2
Docenti di sostegno	2



Rappresentante ATA	1
Rappresentante ASL	1
Quando sarà necessario potrà consultare e richiedere l'intervento delle famiglie e dei rappresentanti delle Associazioni territoriali che si occupano di inclusione	

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

DOCENTI DI SOSTEGNO – COMPITI/ATTIVITA'
Partecipazione al GLO
Elaborazione del PEI
Attuazione del PEI
Realizzazione di progetti inclusivi
DOCENTI DI CLASSE-COMPITI/ATTIVITA'
Partecipazione al GLO
Elaborazione del PEI
Attuazione del PEI



Realizzazione di progetti inclusivi

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

ASPETTI GENERALI

A partire dal 2016 tutte le scuole devono inserire nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il PNSD ed attivarsi per sviluppare le competenze digitali degli studenti, potenziare gli strumenti didattici laboratoriali e formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.

Il documento del PNSD specifica che "l'intero curriculum di studi deve appropriarsi della dimensione digitale, sia a sostegno delle competenze trasversali, che

nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline".

Lo sviluppo delle competenze digitali, soprattutto con l'introduzione nei



curricoli di coding e pensiero computazionale, richiederà un profondo cambiamento della didattica da trasmissiva a laboratoriale, strutturata per progetti che incentivino la collaborazione e la condivisione tra alunni e tra docenti.

Con queste premesse, e in linea con quanto previsto dal PNSD (Azione #28) e dal Piano di Miglioramento, è stato individuato, fra i docenti del nostro Istituto il ruolo dell'Animatore Digitale che si configura come una figura di sistema che coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, (Il profilo dell'animatore digitale cfr. azione #28 del PNSD).

Dallo stesso animatore digitale è stato elaborato il Piano triennale d'intervento dell'animatore digitale per il PNSD dell'istituto comprensivo di Civitella Paganico <https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/1314/all>

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

<https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/1351/all>

REGOLAMENTI

Regolamento d'Istituto al seguente link:

<https://icpaganico.edu.it/allegati/all/2344-regolamento-istituto-2023.pdf>

Regolamento di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo al seguente link:



<https://icpaganico.edu.it/allegati/all/2345-regolamento-bullismo-cyberbullismo-2023.pdf>

Regolamento utilizzo "Google Workspace for Education" al seguente link:

<https://icpaganico.edu.it/allegati/all/2346-regolamento-google-workspace-2023.pdf>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CIVITELLA MARITTIMA	GRAA81701G
CINIGIANO CAPOLUOGO	GRAA81702L
CAMPAGNATICO	GRAA81703N
SASSO D'OMBRONE	GRAA81704P
MONTICELLO AMIATA INFANZIA	GRAA81705Q
CIVITELLA PAGANICO	GRAA81706R
SCANSANO CAPOLUOGO	GRAA81707T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



- percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTICELLO AMIATA PRIMARIA	GREE817062
C.PAGANICO	GREE81701R
CIV.MARITTIMA	GREE81702T
CAMPAGNATICO CAPOLUOGO	GREE81703V
ARCILLE	GREE81704X
CINIGIANO CAP. - "G.ALFIERI"	GREE817051
SCANSANO CAP. -"UMBERTO I"	GREE817073
POMONTE	GREE817084

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CINIGIANO - "M.BUONARROTI"	GRMM81701Q
PAGANICO - "F.TOZZI"	GRMM81702R
ARCILLE - "F.PAOLIERI"	GRMM81703T
SCANSANO - "B.CROCE"	GRMM81704V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CIVITELLA MARITTIMA GRAA81701G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CINIGIANO CAPOLUOGO GRAA81702L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAMPAGNATICO GRAA81703N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SASSO D'OMBRONE GRAA81704P

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MONTICELLO AMIATA INFANZIA
GRAA81705Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CIVITELLA PAGANICO GRAA81706R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MONTICELLO AMIATA PRIMARIA
GREE817062**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C.PAGANICO GREE81701R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIV.MARITTIMA GREE81702T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAMPAGNATICO CAPOLUOGO GREE81703V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ARCILLE GREE81704X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CINIGIANO CAP. - "G.ALFIERI" GREE817051



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCANSANO CAP. -"UMBERTO I" GREE817073

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POMONTE GREE817084

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: CINIGIANO - "M.BUONARROTI"
GRMM81701Q**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PAGANICO - "F.TOZZI" GRMM81702R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ARCILLE - "F.PAOLIERI" GRMM81703T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCANSANO - "B.CROCE" GRMM81704V



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In tutte le scuole primarie dell'Istituto è stata adottata la medesima griglia di distribuzione delle 33 ore minime di educazione civica.

SCUOLA PRIMARIA

DISTRIBUZIONE 33 ORE DI EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINA	NUMERO ORE
------------	------------



ITALIANO	6
STORIA	5
GEOGRAFIA	4
SCIENZE E TECNOLOGIA	4
RELIGIONE/ALTERNATIVA	6
INGLESE	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
MOTORIA	2
	TOT.33



Curricolo di Istituto

IC "TOZZI" C.PAGANICO

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: CIVITELLA MARITTIMA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

COMPETENZA NELLA MADRELINGUA I DISCORSI E LE PAROLE Traguardi Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico. Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività. Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definire le regole. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati. Obiettivi di apprendimento Usare tutti i linguaggi come strumenti e come codici. Usare l'atto comunicativo per parlare di sé, per entrare in relazione con gli altri, per parlare del mondo reale. Conoscere i segni convenzionali dei linguaggi. Ascoltare e comprendere. Acquisire il piacere della lettura. Acquisire l'aspetto emozionale della lettura. Individuare su di sé e sugli altri le caratteristiche che differenziano gli atti dell'ascoltare e del parlare, del leggere e dello scrivere. Parlare per farsi comprendere. Familiarizzare con la lingua scritta. Esplorare, riflettere sul linguaggio parlato.



Usare la lingua nelle sue varie funzioni e adattare le funzioni alle diverse situazioni. Passare dalla funzione espressiva alla lingua come strumento (conversazione, narrazione e comprensione).

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA LA

CONOSCENZA DEL MONDO Traguardi Il bambino utilizza materiali e strumenti per eseguire operazioni logiche. Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti. Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi; confronta e valuta quantità, utilizza semplici simboli per registrare, compie misurazioni mediante semplici strumenti. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Coglie le trasformazioni naturali. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Il bambino prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi. Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

Obiettivi di apprendimento Costruire raggruppamenti secondo criteri dati. Riconoscere nel mondo circostante e nel disegno alcune semplici figure geometriche del piano. Compiere confronti diretti e indiretti di grandezze, effettuare misurazioni per conteggio e con oggetti e strumenti elementari. Classificare oggetti in base a specifiche qualità e indicare una proprietà che spieghi una classificazione. In situazioni concrete di esperienza sa ordinare elementi in base ad una caratteristica data e viceversa. Discrimina, analizza, ordina, comprende dati temporali nelle azioni, nei fatti, nei racconti. Osserva, esplora e manipola il mondo naturale e artificiale attraverso i cinque sensi. Manifesta curiosità esplorative, formula ipotesi, sa cogliere trasformazioni naturali. Prende coscienza dell'esistenza di problemi anche di tipo scientifico e della possibilità di affrontarli e risolverli. Adopera lo schema investigativo del chi, che, cosa, quando, come, perchè. Manifesta interesse, possiede adeguate conoscenze, assume atteggiamenti positivi nei confronti degli esseri viventi e dell'ambiente naturale. Scoprire le caratteristiche comunicative e creative degli strumenti informatici. Conoscere le parti e le funzioni primarie del computer (accendere, spegnere, aprire e chiudere finestre e documenti, usare semplici software grafici e ludico-didattici). Sviluppare interesse per gli artefatti tecnologici scoprendone funzioni e possibili usi. **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

IMMAGINI, SUONI, COLORI Traguardi Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Comunica, esprime emozioni, racconta, inventa, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali,



utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. Obiettivi di apprendimento Comprendere la natura comune di tutti i linguaggi. Usare e padroneggiare i linguaggi come strumenti e come codici. Usare i diversi linguaggi (gestualità, musica, mimica e danza) per parlare di sé, per entrare in relazione con gli altri, per parlare del mondo reale. Usare il disegno per distinguere se stesso, il mondo conosciuto e il mondo immaginario. Usare le diverse tecniche grafiche, pittoriche e plastico-iconiche. Manipolare e creare con l'uso di materiali amorfi, plastici diversi, di recupero. Conoscere la propria immagine sonora. Acquisire una personale esperienza di esplorazione sonora attraverso la produzione di suoni. Ascoltare e riprodurre suono, ritmo, timbro e intensità. Riconoscere e ripetere in modo costante un ritmo e associarlo al movimento. Usare i suoni della voce e del corpo. Usare lo strumentario didattico. **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE IL SÉ E L'ALTRO**
Traguardi Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Obiettivi di apprendimento Riconoscersi appartenenti ad un gruppo. Vivere le tradizioni come un valore. Cogliere il senso giocoso del folclore per vivere pienamente il percorso antropologico che lo ha forgiato nel tempo.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale. Sulla base dei traguardi e degli obiettivi fissati a livello nazionale, la scuola progetta percorsi per la promozione, la verifica e la valutazione delle competenze. La raccolta delle rilevazioni periodiche consente, al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, di certificare con oggettività le competenze maturate. Il curricolo è consultabile sul sito della scuola al seguente indirizzo:
<https://www.icpaganico.edu.it/pagina/69/curricolo-distituto>



Dettaglio Curricolo plesso: CINIGIANO CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

vedi scuola infanzia Civitella

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale. Sulla base dei traguardi e degli obiettivi fissati a livello nazionale, la scuola progetta percorsi per la promozione, la verifica e la valutazione delle competenze. La raccolta delle rilevazioni periodiche consente, al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, di certificare con oggettività le competenze maturate. Il curricolo è consultabile sul sito della scuola al seguente indirizzo:

<https://www.icpaganico.edu.it/pagina/69/curricolo-distituto>

Dettaglio Curricolo plesso: CAMPAGNATICO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



vedi scuola infanzia Civitella

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale. Sulla base dei traguardi e degli obiettivi fissati a livello nazionale, la scuola progetta percorsi per la promozione, la verifica e la valutazione delle competenze. La raccolta delle rilevazioni periodiche consente, al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, di certificare con oggettività le competenze maturate. Il curricolo è consultabile sul sito della scuola al seguente indirizzo:

<https://www.icpaganico.edu.it/pagina/69/curricolo-distituto>

Dettaglio Curricolo plesso: SASSO D'OMBRONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

vedi scuola infanzia Civitella

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale. Sulla base dei traguardi e degli obiettivi fissati a livello nazionale, la



scuola progetta percorsi per la promozione, la verifica e la valutazione delle competenze. La raccolta delle rilevazioni periodiche consente, al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, di certificare con oggettività le competenze maturate. Il curricolo è consultabile sul sito della scuola al seguente indirizzo:

<https://www.icpaganico.edu.it/pagina/69/curricolo-distituto>

Dettaglio Curricolo plesso: MONTICELLO AMIATA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

vedi scuola infanzia Civitella

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale. Sulla base dei traguardi e degli obiettivi fissati a livello nazionale, la scuola progetta percorsi per la promozione, la verifica e la valutazione delle competenze. La raccolta delle rilevazioni periodiche consente, al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, di certificare con oggettività le competenze maturate. Il curricolo è consultabile sul sito della scuola al seguente indirizzo:

<https://www.icpaganico.edu.it/pagina/69/curricolo-distituto>



Dettaglio Curricolo plesso: CIVITELLA PAGANICO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

vedi scuola infanzia Civitella

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale. Sulla base dei traguardi e degli obiettivi fissati a livello nazionale, la scuola progetta percorsi per la promozione, la verifica e la valutazione delle competenze. La raccolta delle rilevazioni periodiche consente, al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, di certificare con oggettività le competenze maturate. Il curriculum è consultabile sul sito della scuola al seguente indirizzo:

<https://www.icpaganico.edu.it/pagina/69/curricolo-distituto>

Dettaglio Curricolo plesso: MONTICELLO AMIATA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



vedi scuola primaria C.Paganico

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/263/all>

Dettaglio Curricolo plesso: C.PAGANICO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

COMPETENZA NELLA MADRELINGUA ITALIANO Traguardi L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative



all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza

Ascolto e parlato • Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. • Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. • Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. Lettura • Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. • Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. • Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. Scrittura • Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. • Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. • Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). • Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. • Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua • Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). • Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta

Ascolto e parlato • Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. • Comprendere il tema e le



informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). • Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante e dopo l'ascolto. • Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. • Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. **Letture** • Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Cercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.). • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. **Scrittura** • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. • Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. • Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). • Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). • Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla



forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. • Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua • Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE Traguardi L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza Ascolto (comprensione orale) • Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. Parlato (produzione e interazione orale) • Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. • Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) • Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Scrittura (Produzione scritta) • Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta Ascolto (comprensione orale) • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. Parlato (produzione e interazione orale) • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando



parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. Scrittura (Produzione scritta) • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento • Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA MATEMATICA** Traguardi L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. **Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza Numeri** • Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre... • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. • Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche



con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. Spazio e figure • Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/ sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. Relazioni, dati e previsioni • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta Numeri • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. • Stimare il risultato di una operazione. • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. • Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. • Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. Spazio e figure • Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. • Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. • Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. • Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. • Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). • Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. • Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). Relazioni, dati e previsioni • Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni • Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a



disposizione. – Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure..

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

SCIENZE Traguardi L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza

Esplorare e descrivere oggetti e materiali • Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. Osservare e sperimentare sul campo • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. • Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni). L'uomo i viventi e



l'ambiente • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta Oggetti, materiali e trasformazioni • Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. • Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. • Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità (bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. • Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.). • Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). Osservare e sperimentare sul campo 1. Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. 2. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. 3. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. L'uomo i viventi e l'ambiente • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. • Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA** **TECNOLOGIA** Traguardi L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione



tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta

Vedere e osservare
Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Prevedere e immaginare • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. Intervenire e trasformare • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

COMPETENZA DIGITALE INFORMATICA Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo L'alunno utilizza strumenti informatici e di comunicazione per elaborare e scambiare dati, testi, immagini, documenti in diverse situazioni. Conosce e utilizza gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. Utilizza materiali digitali per l'apprendimento. Si muove con sicurezza nella rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. Riconosce potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie digitali.

COMPETENZE TRASVERSALI IMPARARE AD IMPARARE L'alunno applica, con l'aiuto dell'adulto, strategie di studio. Ricava semplici informazioni da fonti diverse (libri di testo, dizionari, schedari, internet...) per i propri scopi. Interpreta e ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie. Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: scalette, sottolineature, mappe mentali... Sintetizza le informazioni di testi non troppo complessi e, con l'aiuto dell'insegnante, collega le nuove informazioni e quelle già possedute; utilizza strategie di autocorrezione. Pianifica un proprio lavoro, ne descrive le fasi e suggerisce ipotesi di soluzione. Esprime giudizi sul percorso seguito e sugli esiti.

SPIRITO DI INIZIATIVA L'alunno assume iniziative personali, porta a termine compiti con diligenza e responsabilità, valutando anche gli esiti del lavoro. Sa pianificare il proprio lavoro, individuare



alcune priorità, gli strumenti a disposizione e quelli mancanti. Sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di esperienza, spiegare vantaggi e svantaggi delle proprie scelte, attuarle e valutarne gli esiti. Utilizza alcune conoscenze apprese, per risolvere problemi di esperienza; generalizza le soluzioni a problemi analoghi. Partecipa attivamente al lavoro collettivo, portando contributi, chiedendo e prestando aiuto nelle difficoltà. **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali. Rispetta le funzioni connesse a ruoli diversi nella comunità. Utilizza con cura e responsabilità le strutture della scuola sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di condotte non responsabili. Partecipa attivamente al lavoro collettivo, portando contributi, chiedendo e prestando aiuto nelle difficoltà. Sa esprimere le proprie idee ed opinioni motivandole, ascolta con interesse e rispetto quelle degli altri. Ha piena consapevolezza del proprio corpo, si muove in modo adeguato nello spazio; manifesta comportamenti rispettosi nei confronti del proprio corpo e di quello altrui. Osserva in piena autonomia le norme igieniche e i comportamenti per la propria sicurezza e quella altrui. L'alunno partecipa in modo consapevole e responsabile a tutte le attività formali ed informali proposte ed è di stimolo ed esempio per gli altri. **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE MUSICA** Traguardi L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. **Obiettivi di apprendimento**

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ARTE E IMMAGINE Traguardi L'alunno utilizza le conoscenze e le



abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Obiettivi di apprendimento

Esprimersi e comunicare • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. Osservare e leggere le immagini • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. Comprendere e apprezzare le opere d'arte • Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE SCIENZE MOTORIE Traguardi L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende,



all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Obiettivi di apprendimento Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. • Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

STORIA Traguardi L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità

Obiettivi di apprendimento alla fine della classe terza Scuola Primaria • Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. • Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. Organizzazione delle informazioni



• Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. • Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...). Strumenti concettuali • Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. Produzione scritta e orale • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta

Uso delle fonti • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. • Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. Organizzazione delle informazioni • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. Strumenti concettuali • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Produzione scritta e orale • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA Traguardi L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza

Orientamento •



Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). Linguaggio della geo-graficità • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. Paesaggio • Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. Regione e sistema territoriale • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta Orientamento • Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc Linguaggio della geo-graficità • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. • Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. Paesaggio • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. Regione e sistema territoriale • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
Traguardi L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di



coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. Obiettivi di apprendimento alla fine della classe terza Dio e l'uomo Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del «Padre Nostro». La Bibbia e le altre fonti Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli. Il linguaggio religioso Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.). I valori etici e religiosi Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità Obiettivi di apprendimento alla fine della classe quinta Dio e l'uomo Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. La Bibbia e le altre fonti Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. Il linguaggio religioso Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. Riconoscere il valore del silenzio come «luogo» di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. I valori etici e religiosi Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni



non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/263/all>

Dettaglio Curricolo plesso: CIV.MARITTIMA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

vedi scuola primaria C.Paganico

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/263/all>

Dettaglio Curricolo plesso: CAMPAGNATICO CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

vedi scuola primaria C.Paganico

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/263/all>

Dettaglio Curricolo plesso: ARCILLE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

vedi scuola primaria C.Paganico

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/263/all>

Dettaglio Curricolo plesso: CINIGIANO CAP. - "G.ALFIERI"



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

vedi scuola primaria C.Paganico

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/263/all>

Dettaglio Curricolo plesso: CINIGIANO - "M.BUONARROTI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

COMPETENZA NELLA MADRELINGUA ITALIANO Traguardi L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche



avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. Obiettivi di apprendimento Ascolto e parlato Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. Lettura Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le



parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. Scrittura Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.



Comprendere e usare parole in senso figurato. Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE Traguardi L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Obiettivi di apprendimento Ascolto (comprensione orale) Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di



studio di altre discipline. Parlato (produzione e interazione orale) Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. Lettura (comprensione scritta) Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. Scrittura (Produzione scritta) Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE SECONDA LINGUA COMUNITARIA Traguardi L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. Obiettivi di apprendimento Ascolto (comprensione orale) Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. Parlato (produzione e interazione orale) Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione Lettura (comprensione scritta) Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. Scrittura (produzione scritta) Scrivere testi brevi e semplici per



raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue. **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA MATEMATICA** Traguardi L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. **Obiettivi di apprendimento Numeri** Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.



Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. Spazio e figure Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. Conoscere il numero π , e alcuni modi per approssimarlo. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. Relazioni e funzioni Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$, $y = 2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. Dati e previsioni Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni



delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA SCIENZE

Traguardi L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Obiettivi di apprendimento Fisica e chimica Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina. Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone. Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto. Astronomia e Scienze della Terra Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. Spiegare,



anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del Sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse. **Biologia** Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi. Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare la variabilità in individui della stessa specie. Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA **TECNOLOGIA** Traguardi L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare



comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. Obiettivi di apprendimento Vedere, osservare e sperimentare Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. Prevedere, immaginare e progettare Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili. Intervenire, trasformare e produrre Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot. **COMPETENZA DIGITALE INFORMATICA** Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo L'alunno utilizza strumenti informatici e di comunicazione per elaborare e scambiare dati, testi, immagini, documenti in diverse situazioni. Conosce e utilizza gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. Utilizza materiali digitali per l'apprendimento. Si muove con sicurezza nella rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. Riconosce potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie digitali. **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE MUSICA** Traguardi L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i



significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. Obiettivi di apprendimento Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/ realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ARTE E IMMAGINE

Traguardi L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato. Obiettivi di apprendimento

Esprimersi e comunicare Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. Osservare e leggere le immagini Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.



Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo). Comprendere e apprezzare le opere d'arte Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali. **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE SCIENZE MOTORIE** Traguardi L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune Obiettivi di apprendimento Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. Essere in grado di distribuire lo sforzo in



relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol).

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE STORIA Traguardi L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltà neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Obiettivi di apprendimento Uso delle fonti Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. Organizzazione delle informazioni Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. Strumenti concettuali Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Produzione scritta e orale – Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali – Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA Traguardi Lo studente si orienta nello spazio e sulle



carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche

Obiettivi di apprendimento

Orientamento Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto

Linguaggio della geo-graficità Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Traguardi L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità



dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. Obiettivi di apprendimento Dio e l'uomo Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. La Bibbia e le altre fonti Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee. Il linguaggio religioso Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni. I valori etici e religiosi Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/263/all>



Dettaglio Curricolo plesso: PAGANICO - "F.TOZZI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

vedi curricolo scuola secondaria Cinigiano

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/263/all>

Dettaglio Curricolo plesso: ARCILLE - "F.PAOLIERI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

vedi curricolo scuola secondaria Cinigiano

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



<https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/263/all>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC "TOZZI" C.PAGANICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Nuove metodologie e apprendimenti significativi-Secondaria di I grado

Lavorare per compiti di realtà che coinvolgano diversi ambiti disciplinari. Dare consapevolezza dell'importanza dei contenuti disciplinari (sapere) quali elementi indispensabili per risolvere il compito (saper fare) per poi saperlo trasferire in altri contesti (sviluppo di competenze). Diventa fondamentale per i docenti lavorare in sinergia nei consigli di classe per promuovere la comprensione del testo, il linguaggio naturale e quello specifico delle discipline. Le nuove metodologie devono accompagnare lo studente ad apprendimenti significativi. Il discente diventa il protagonista; l'errore deve essere vissuto non come insuccesso, ma come occasione per apprendere e ricercare, sviluppare il pensiero critico e la capacità di scoperta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione deve avere in primis valenza formativa, ovvero valutare per apprendere. Essa diventa strumento per migliorare sia l'apprendimento che l'insegnamento, per rilevare punti deboli e punti di forza su cui calibrare l'intervento didattico. Attraverso metodologie didattiche innovative ci si pone l'obiettivo di motivare gli studenti affinché si riconoscano nel ruolo centrale di protagonisti, privilegino il lavoro di gruppo e potenzino le relazioni positive, ma soprattutto coniughino in modo naturale la teoria e la pratica, realizzando il giusto equilibrio tra astrazione e applicazione. L'informatica, già disciplina trasversale integrata nel curriculum, assume un ruolo decisivo. L'inclusione nel percorso educativo delle competenze connesse al coding, al pensiero computazionale e all'informatica può preparare gli studenti alle sfide e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro digitale. Laboratori mobili e aule di realtà aumentata sono strumenti di una nuova didattica e di nuove forme di comunicazione ed espressione. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Stesso dicasi in apprendimenti cooperativi e in apprendimenti in situazione di gioco (es robotica) o di tinkering (apprendere su tentativi d'errore).



○ Azione n° 2: Scoprire, costruire, apprendere - Primaria

Utilizzare le tecnologie per adottare una didattica attiva che ponga gli studenti in situazioni reali consentendo loro di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni. Fondamentale per i docenti utilizzare al meglio le ore settimanali di programmazione per condividere le strategie comuni e le azioni. Diviene fondamentale lo star bene a scuola anche attraverso la predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori. Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni. Valorizzare l'interesse per il mondo circostante e stimolare la curiosità. Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici. Abituare all'ascolto, alla comprensione del nesso causa-effetto, alla comprensione del testo per lo sviluppo di competenze logico-linguistiche e trasversali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Un apprendimento incentrato sull'allievo e sul suo successo formativo, in particolare in ambito STEM, può essere accertato ricorrendo a prove autentiche, prove esperte ed osservazioni sistematiche. Coinvolgere i bambini a trovare soluzioni, a fare ipotesi e a verificare correttezza del risultato ottenuto (anche attraverso errori che si auto correggono). Proporre situazioni problematiche più o meno complesse e possibilmente aderenti al mondo reale per far applicare quanto già loro noto stimolando curiosità e capacità di ascolto e confronto tra pari. Valutare apprendimenti in contesti cooperativi e in situazioni di gioco.

○ Azione n° 3: **Curiosità-apprendimento-crescita-Infanzia**

Fin dalla scuola dell'infanzia occorre fare leva sull'innato interesse del bambino verso il mondo che lo circonda, al fine di esplorarlo e scoprirlo, predisponendo ambienti stimolanti e incoraggianti. L'esplorazione deve essere vissuta in modo olistico, coinvolgendo tutti i canali sensoriali. Il bambino apprende in collegamento alla vita reale, quello che fa, che vede, sente e tocca è per lui riconoscibile e significativo, è ciò che gli permette di arricchire di nuovi dati la sua memoria. Ecco perché le STEM fin dall'infanzia sono esperienza di espansione alla conoscenza che i bambini vivono aprendosi alla complessità, consentendogli, di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono. Partendo da questi principi e seguendo la nuove linee guida per le discipline, la scuola dell'infanzia intende avviare azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze STEM, attraverso i campi di esperienza, con un approccio metodologico di "didattica attiva" e analogica (Metodo Analogico Camillo Bortolato), aiutando gli alunni ad avvicinarsi all'apprendimento in un modo nuovo, spontaneo e a misura di bambino, valorizzando le capacità di ciascuno. Promuovere le 4 C: Creatività, pensiero Creativo, Comunicazione, Collaborazione, come competenze chiave per il successo degli alunni. Tutto diventa una proposta, un'opportunità che realizza il desiderio dei bambini di essere i protagonisti del proprio apprendimento/insegnamento. L'obiettivo effettivo è quello di introdurre nelle prime



esperienze di apprendimento l'acquisizione delle prime abilità STEM, attraverso ambienti didattici innovativi con attività di storytelling (aiutare i bambini a diventare narratori creativi), di Tinkering, propedeutici al coding (pensare con le mani), Coding per sviluppare il pensiero computazionale (scomporre il problema- automazione -astrazione) e Making. Robotica educativa con i mattoncini lego (Bee-Bot, Blue Bot, Cody Roby), promuove un apprendimento divertente in grado di coniugare la pratica con la teoria.

L'effetto meraviglia facendo. "L'intuizione di uno diventa la meraviglia di tutti".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



La valutazione può che essere formativa, ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e ad osservazioni sistematiche e valutando il processo di crescita/sviluppo di ciascun bambino.



Moduli di orientamento formativo

IC "TOZZI" C.PAGANICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Orientare a scelte consapevoli**

In questo anno gli allievi e le loro famiglie sono chiamati alla scelta del futuro percorso formativo. E' necessario progettare un percorso che accompagni ogni allievo a scelte consapevoli ma anche a definire e percepire le proprie inclinazioni o scoprirne di nuove. L'orientamento pertanto dovrà avere carattere informativo ma anche e soprattutto formativo.

Per gli alunni DVA, ove l'analisi dei fabbisogni ne evidenzia la necessità, si attuano "progetti ponte" personalizzati non solo finalizzati alla scelta della scuola superiore ma anche tesi ad accompagnare la fase di ingresso ed accoglienza nella nuova realtà.

Tali azioni saranno portate avanti dal Consiglio di classe anche con il supporto di formatori esterni (fondi PEZ, altri esperti). Taluni alunni individuati dal Consiglio di classe parteciperanno anche, con ulteriori ore, agli incontri individuali di mentoring e orientamento all'interno del PNRR-divari.

Azioni formative: lavori di gruppo e singoli che stimolino la riflessione sulle proprie inclinazioni disciplinari, su cosa significa studiare, su come si predispongono mappe concettuali ma anche sul relazionarsi con gli altri. Le discussioni prenderanno avvio da una lettura/visione di un video...Conoscenza del territorio anche attraverso uscite didattiche.

Azioni informative: partecipazione ad open day in cui si incontrano le scuole del territorio che raccontano la propria offerta formativa.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: La relazione e l'inclusione

Si tratta di un anno ponte in cui gli allievi già conoscono la scuola e i docenti ed è importante agire sulla gestione delle relazioni, delle emozioni e sui rapporti tra pari. Particolare cura va dedicato al metodo di studio. L'orientamento dovrà avere soprattutto carattere formativo di conoscenza del sè.

Azioni formative: lavori di gruppo e singoli che favoriscano le relazioni tra pari. Le attività prenderanno avvio da una lettura/visione di un video, proposta di ricerche La conoscenza del territorio viene favorita anche da uscite didattiche.

Tali azioni saranno portate avanti dal Consiglio di classe anche con il supporto di formatori esterni (fondi PEZ, altri esperti). Taluni alunni individuati dal Consiglio di classe parteciperanno anche, con ulteriori ore, agli incontri individuali di mentoring e



orientamento all'interno del PNRR-divari.

Per gli alunni DVA, ove l'analisi dei fabbisogni ne evidenzi la necessità, si attuano progetti personalizzati.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Accogliere, conoscere, includere

L'orientamento in questo anno prevede una prima fase dedicata alla conoscenza reciproca, all'analisi dei bisogni e a stabilire un patto formativo. L'orientamento ha interamente valenza formativa; intende definire un quadro valoriale di riferimento ed intende accompagnare lo studente a riflettere sul proprio percepito per avviarlo verso forme di autovalutazione.

Per gli alunni DVA, ove l'analisi dei fabbisogni ne evidenzi la necessità, si attuano progetti personalizzati.



Tali azioni saranno portate avanti dal Consiglio di classe anche con il supporto di formatori esterni (fondi PEZ, altri esperti). Taluni alunni individuati dal Consiglio di classe parteciperanno anche, con ulteriori ore, agli incontri individuali di mentoring e orientamento all'interno del PNRR-divari.

Azioni formative: lavori di gruppo e singoli che favoriscano le relazioni tra pari. Le attività prenderanno avvio da una lettura/visione di un video, proposta di ricerche. La conoscenza del territorio viene favorita anche da uscite didattiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto ludico-motorio "Sport Amico" per gli alunni delle scuole dell'Infanzia e Primarie dell'Istituto.

Progetto di sviluppo delle competenze motorie per le scuole dell'infanzia e le scuole primarie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze motorie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni, esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Alfabetizzazione musicale- Scuole Primaria e Infanzia di Cinigiano, Monticello e Sasso d'Ombrone

Il progetto vuole guidare gli alunni all'ascolto di brani musicali e alla loro analisi dal punto di vista timbrico e dinamico ed alla pratica musicale d'insieme attraverso l'utilizzo di semplici strumenti a percussione e a fiato; introdurli alla conoscenza della scrittura e lettura musicale,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Conoscenza della scrittura e lettura musicale,

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



● Facciamo festa cantando -Alfabetizzazione musicale- Scuole dell'Infanzia Paganico e Civitella

Il progetto mira ad incrementare una connotazione musicale già esistente e rafforzare ulteriormente l'idea di scuola come punto di aggregazione, nell'intento di proporre un'offerta culturale in progressione, stimolante e costruttiva sia per i bambini che per i genitori, sperimentando modalità relazionali improntate alla cooperazione, al rispetto e all'inclusione. I progetti di "Alfabetizzazione musicale" e "Facciamo festa cantando" si completano con il progetto di musicoterapia, volto ad arricchire l'aspetto dell'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Implementare relazionali improntate alla cooperazione, al rispetto e all'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docente interno esperto di musica, esperto esterno di musica



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● "Musica Maestra" – Scuole dell'Infanzia e Primaria di Monticello Amiata

Il progetto combina insieme la conoscenza e la pratica musicale con un passaggio di reale continuità tra scuola dell'Infanzia e Primaria. L'esperienza dei bambini verrà arricchita dalla presenza di strumentisti professionisti con "lezioni concerto" e accompagnamento di supporto alle esecuzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza e pratica musicale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

docente interno esperto di musica, esperto esterno di musica

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "A scuola di cinema". Scuola Primaria di Campagnatico

Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi al mondo del cinema con un approccio ludico e creativo, di offrire esperienze di contatto diretto con la realtà cinematografica, attraverso la conoscenza del panorama cinematografico dei film per ragazzi e di dotarli di strumenti idonei per l'interpretazione delle pellicole proposte. Ha lo scopo di contribuire a sviluppare negli alunni una propria capacità critica, e di sviluppare la capacità di rielaborare le informazioni ed i concetti acquisiti. Attraverso le attività di riflessione e approfondimento, s'intende sviluppare nei bambini la capacità di esprimere il mondo delle proprie emozioni, e dei propri sentimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di esprimere il mondo delle proprie emozioni, e dei propri sentimenti.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Da lettore a protagonista – Scuola Primaria di Cinigiano (concluso giugno 2023)

Realizzare l'idea di teatro come forma interattiva di linguaggi diversi: verbale, mimico-gestuale, iconico, musicale, come strumento formativo e multidisciplinare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Implementare l'uso di linguaggi diversi: verbale, mimico-gestuale, iconico, musicale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Italiano L2-Recupero – Scuole Primarie e Secondarie dell'Istituto

Il progetto è rivolto agli alunni N.A.I. di recente inserimento nella scuola. L'intervento di potenziamento vuole programmare e realizzare un'attività di alfabetizzazione di italiano L2 in un rapporto diretto docente/discente per rendere il processo di acquisizione delle abilità di base della lingua italiana il più efficace possibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione delle abilità di base della lingua italiana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio di lingua tedesca - Scuola Secondaria di Paganico (concluso giugno 2023)

Il progetto si articola in una serie di incontri pomeridiani in cui gli alunni delle due classi partecipanti avranno modo di rafforzare le loro competenze della lingua tedesca al fine di sostenere l'esame per la certificazione del Goethe Institut. Si potrà così verificare, in maniera effettiva ed imparziale, la conoscenza della lingua tedesca acquisita dagli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire competenze della lingua tedesca al fine di sostenere l'esame per la certificazione del Goethe Institut.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scienziati in erba – parte II - Scuola Primaria e Secondaria di Arcille (concluso giugno 2023)

il progetto accompagna gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria del plesso in un percorso di educazione alla sostenibilità. Verranno messi in relazione il cibo con le risorse ambientali, le tradizioni e le abitudini alimentari, individuali e collettive. L'obiettivo è quello di contribuire alla creazione di una comunità capace di rinnovarsi e di affrontare i cambiamenti climatici e ambientali alla luce degli obiettivi dell'agenda ONU 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzare un percorso di educazione alla sostenibilità

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Ritmiamoci... su – Scuola Primaria di Paganico (concluso giugno 2023)

il progetto è stato pensato per permettere ai bambini di avvicinarsi al modo della musica in modo naturale e ludico. Verranno sperimentati livelli e dimensioni diversi, senza forzature o pressioni, per scoprire la musica come dimensione universale di comunicazione e condivisione. Il progetto di musicoterapia pone attenzione mirata alla direzione inclusiva dei bambini con bisogni educativi speciali, ponendo particolare attenzione a creare momenti inclusivi per alunni con disturbi dello spettro autistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Scoprire la musica come dimensione universale di comunicazione e condivisione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni, esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Musicoterapia inclusiva – Scuola Primaria di Arcille (concluso giugno 2023)

attraverso attività mirate gli alunni potranno acquisire competenze nell'utilizzo del linguaggio sonoro e musicale, sviluppando, contemporaneamente, capacità comunicative e relazionali. Il progetto, infatti, prevede obiettivi musicali ma anche motori e sociali per conoscere il proprio corpo e le proprie emozioni, per imparare a gestire le relazioni e la comunicazione tra pari e con gli adulti. Il progetto è stato pensato anche per favorire l'inclusione dei numerosi alunni N.A.I. presenti nel plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Acquisire competenze nell'utilizzo del linguaggio sonoro e musicale



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni, esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza. Cinigiano, Sasso, Campagnatico, Paganico infanzia

Il progetto promosso dalla Regione Toscana con la direzione scientifica dell'Università degli Studi di Perugia e la collaborazione di Cepell, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Indire e LaAV, nasce con l'obiettivo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi attraverso la promozione della pratica della lettura ad alta voce, esercizio che si è rivelato molto efficace nel favorire lo sviluppo del linguaggio e delle competenze di comunicazione dei discenti. Il progetto mira a far diventare l'ascolto della lettura ad alta voce, attuata dagli educatori e dagli insegnanti, una pratica strutturale dell'intero sistema di educazione e istruzione toscano, come strumento per conseguire il successo scolastico e un maggior controllo della propria vita per i bambini e i ragazzi coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti interni adeguatamente formati, docenti formatori

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Un libro è come il pane – Scuola Primaria di Arcille (concluso giugno 2023)

La lettura rappresenta lo strumento indispensabile per comprendere la realtà e se stessi e spesso non si dedica a questa attività il tempo che essa merita. Da qui l'importanza di creare nella scuola un ambiente di lettura giocoso e stimolante per avvicinare i bambini alla scoperta del libro, e stimolare in loro, non solo il piacere di leggere, ma anche il piacere di scrivere. La scuola, in questo, è chiamata, in quanto comunità educante, a promuovere atteggiamenti positivi verso la lettura, ma si ritiene fondamentale anche il ruolo della famiglia come supporto, esempio e sostegno affinché i libri siano parte della vita di un figlio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere atteggiamenti positivi verso la lettura,

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Margherita" laboratori del fare condiviso. Promosso dall'Asl sudest

Il progetto si basa sulla realizzazione a scuola di attività laboratoriali rivolte al "fare condiviso", ovvero a quella serie di prassi della vita quotidiana (cucina, orto, accudimento degli ambienti, ma anche disegno, teatro, musica, tecnologia, ecc.) che consentono al bambino/a con ASD nell'interazione con il suo gruppo classe, di costruire una visione ed un approccio unitario dell'apprendimento della propria realtà di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Mobilizzare le skills cognitive, emotive, relazionali dell'intera classe di cui lo studente con autismo diventa il catalizzatore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti Educativi Zonali (PEZ)

I PEZ permettono la realizzazione di attività rivolte a bambini e ragazzi ed intervengono sia nell'ambito dell'infanzia per sostenere e qualificare il sistema dei servizi per la prima infanzia che nell'ambito dell'età scolare per prevenire e contrastare la dispersione scolastica. La Regione Toscana emana ogni anno le linee guida per la programmazione e la progettazione educativa integrata territoriale sulla cui base si attiva il processo di governance territoriale che porta alla realizzazione dei PEZ, formulati per ognuna delle varie zone della Regione. Tali linee forniscono le indicazioni per la formulazione di tali progetti, individuano le priorità di intervento incentrate soprattutto sul tema dell'inclusione, disagio e orientamento



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire il disagio, favorendo l'inclusione e l'orientamento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **TEAMS 2435 Progetto POR Toscana- FAMI- Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (concluso giugno 2023)**
-



Didattica dell'Italiano L2, con sviluppo delle metodologie e degli strumenti utili per una didattica inclusiva ed efficace. Si prevedono laboratori inclusi con acquisto di materiali didattici specifici. Nelle attività programmate dal progetto FAMI TEAMS è previsto un percorso di formazione per docenti e personale amministrativo delle scuole della rete, con capifila Istituto Lorena di Grosseto, al fine di creare figure di riferimento nella gestione delle azioni di inclusione degli alunni stranieri nel sistema scolastico. È prevista, inoltre, l'attivazione di uno sportello di ascolto con utilizzo di specialisti esterni. Il progetto si concluderà a dicembre 2022

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della didattica dell'Italiano L2

Destinatari	Altro
Risorse professionali	docenti interni, docenti formatori, specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ARTEAMBIENTE 2023 - Scuola Primaria di Arcille

Promuovere la lettura d'immagine delle opere d'arte per sviluppare le capacità di osservazione degli alunni, per consentire loro di esprimersi liberamente e confrontare i propri punti di vista



con quelli altrui. Le attività laboratoriali avranno la funzione di far sperimentare tecniche mediante le quali esprimersi, sviluppando la creatività degli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare le capacità di osservazione degli alunni. Promuovere lo sviluppo di un punto di vista proprio ed originale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio di educazione musicale Scuole dell'Infanzia Campagnatico e Scansano

Il progetto mira diffondere una sensibilità della cultura musicale e a rafforzare ulteriormente l'idea di scuola come punto di aggregazione, nell'intento di proporre un'offerta culturale in progressione, stimolante e costruttiva sia per i bambini che per i genitori, sperimentando modalità relazionali improntate alla cooperazione, al rispetto e all'inclusione. Il progetto



"Laboratorio di educazione musicale va a completarsi con gli altri progetti afferenti alla cultura musicale in un'ottica di unitarietà tra i plessi dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Implementare dinamiche relazionali improntate alla cooperazione, al rispetto e all'inclusione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Laboratorio di cinema Scuola Secondaria

Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi al mondo del cinema, di offrire loro esperienze di contatto diretto con la realtà cinematografica, attraverso la conoscenza del panorama cinematografico dei film e di dotarli di strumenti idonei per l'interpretazione delle pellicole



proposte. Ha lo scopo di contribuire a sviluppare negli alunni una propria capacità critica, e di sviluppare la capacità di rielaborare le informazioni ed i concetti acquisiti. Attraverso le attività di riflessione e approfondimento, s'intende sviluppare nei ragazzi la capacità di esprimere costruire una propria opinione e un atteggiamento critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di esprimere un'opinione e un atteggiamento critico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● In viaggio con Ulisse

Il Laboratorio mira a favorire il superamento di alcune criticità che si riscontrano in età scolare:



la timidezza, l'aggressività, la difficoltà ad esprimersi e comunicare e a rafforzare la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare se stessi e gli altri, concentrandosi insieme verso un obiettivo comune. L'esperienza teatrale stimola le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative ed alimentando il gusto estetico e artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di introspezione e di espressione dell'individuo

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Aule

Teatro

● Musicalmania

Costruzione di momenti estratti da uno o più musical (in particolare le coreografie), in cui ogni discente abbia un ruolo specifico anche per quanto riguarda l'aspetto della messa in scena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare gli aspetti dell'iterazione tra gli elementi del gruppo classe e la prestazione artistico-musicale-coreografica, sia essa anche dal punto di vista tecnologico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

● Musica d'Insieme

Il progetto mira a consolidare un percorso di musica d'insieme vissuto su più fronti: quello squisitamente ritmico, quello di musica d'insieme a piccoli gruppi sia con strumenti personali/scolastici sia con boomwhackers, il duo pianistico, il coro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Miglioramento dell'ascolto reciproco e dell'interazione personale attraverso la musica.

Acquisizione di maggiore autonomia all'interno del piccolo gruppo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

● **Giocando con la robotica**

L'obiettivo è sviluppare capacità logiche, intuitive e manuali che con la normale didattica è difficile perseguire; gli studenti sono abituati ad utilizzare strumenti tecnologici in maniera spesso approssimativa e superficiale. Attraverso un ambiente auto correttivo e reale, gli alunni potranno raggiungere competenze in diversi ambiti disciplinari. In particolare il carattere multidisciplinare della robotica avvicina i giovani all'informatica, alla meccanica, alla fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

sviluppare capacità logiche, intuitive e manuali

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

● Ricreazione con "Sei Toscana"

Il progetto ha la finalità d'approfondire l'argomento dei rifiuti e del ciclo dei materiali, per incentivare la diffusione di buone pratiche quotidiane a casa e a scuola e ridurre l'impatto dei nostri comportamenti quotidiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Imparare a differenziare e riciclare consapevolmente i rifiuti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Scienze
Aule	Aula generica

● Tana libero tutte

Progetto della rete provinciale a contrasto della violenza di genere. Sono previste anche delle uscite per assistere a performance

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Sviluppare la sensibilità degli alunni in materia di cultura di genere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Biblioteche e tetri

● FAMI 2023-2026-Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi

Con l'adesione al presente progetto, l'Istituzione Scolastica si prefigge il compito di promuovere azioni diffuse volte al rafforzamento dei percorsi di integrazione scolastica, tramite il potenziamento degli apprendimenti linguistici anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie. La promozione di attività interculturali sarà un altro degli obiettivi specifici del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Consolidamento della conoscenza dell'Italiano L2, contrasto alla dispersione scolastica,



promozione dell'inclusione scolastica come prodromo all'inclusione nella società, contrasto alle differenze di genere e sociali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna

● Premio Bancarellino

Progetto indirizzato ad alunni ed alunne delle classi seconde e terze della scuola secondaria di Paganico che dovranno leggere i venti volumi candidati al premio "Bancarellino 2024" e dovranno valutare ciascuna lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di lettura e comprensione del testo; saper esprimere la propria opinione all'interno di un gruppo; accrescimento della capacità critica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Vajont 23

A cento anni dalla sciagura del Vajont, la classe 3 svolge un lavoro di lettura e drammatizzazione di testi legati all'argomento (in particolare i testi di Paolini). Il prodotto finale sarà l'esibizione in pubblico del lavoro svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Maggiore confidenza con la lettura, specialmente in pubblico, sensibilizzazione nei confronti di problemi ambientali e di gestione della cosa pubblica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Eventuale sala teatrale esterna

● Progetto ASSO

Il 'Progetto ASSO' ('A Scuola di Soccorso') è rivolto alle scuole primarie e alle scuole secondarie di primo e secondo grado e punta a trasmettere agli alunni conoscenze di primo soccorso e del comportamento da attuare in caso di malore ed infortuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Acquisizione di competenze in ambito del primo soccorso utili per tutta la vita a tutela del benessere personale di quello dell'intera comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica
	Eventuale visita alla sede della Misericordia

● **Promozione all'educazione scientifica**

L'attività promuovere l'educazione scientifica e tecnica. Coinvolge le classi IV e V primaria e tutte le classi della scuola secondaria. La Fondazione Polo Universitario Grossetano, attraverso il Centro della Scienza e della Tecnica, attua un progressivo avvicinamento alle discipline scientifiche attraverso vere e proprie esperienze di laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Avvicinamento all'accesso alle lauree STEM. L'esperienza rientra in un processo di orientamento verso la scelta dello studio delle discipline scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori scientifici nella sede della
Fondazione Polo Universitario Grossetano



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ridurre le diseguaglianze

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Risultati attesi



Rispetto per tutti gli individui, riconoscere le diversità e viverle come ricchezza. Essere uguali nell'avere possibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

A partire dal principio Costituzionale di uguaglianza sostanziale rilettere su povertà (Povertà: vuol dire fame, mancanza di acqua pulita e di una casa, impossibilità di curarsi e di studiare), affrontare il tema del razzismo, delle differenze di genere, della disabilità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Educare all'ecosostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Far apprendere i principi della sana alimentazione, del nutrirsi con cibi di stagione, dell'importanza dell'economia locale, conoscere il ricicleggio, conoscere il compostaggio. Sviluppare il senso civico, il rispetto e le responsabilità per individuare i comportamenti collettivi e individuali per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Adottare una dieta più sana. Ridurre lo spreco di cibo. Imparare a coltivare l'orto e alimentarsi con prodotti di stagione. Prodotti a Km zero. Affrontare i temi dell'inquinamento e l'importanza dell'acqua.

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Reti locali, cablate e wireless
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: Digital board
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il



Ambito 1. Strumenti

Attività

processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Stem: 4P- master lab
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per migliorare gli apprendimenti nelle discipline scientifiche (progetto STEM) andremo a realizzare:

- un laboratorio mobile autosufficiente, un sistema innovativo per l'osservazione di fenomeni e per l'esecuzione di esperienze di base di attività scientifiche di fisica, biologia e genetica;
- un tavolo mobile per il coding, supporto ideale per permettere anche agli studenti della Scuola Media di Cinigiano di partecipare alle gare di robotica che anche quest'anno hanno visto protagonisti i compagni della Scuola Media di Paganico.

L'acquisizione di dotazioni per l'insegnamento dei principi fondamentali del coding; per l'osservazione, lo studio e la ricerca nelle scienze; per la progettazione e la creazione del making mediante moduli di elettronica educativa contribuiranno inoltre alla creazione di setting didattici flessibili da utilizzare in tutte le classi della secondaria.

Le App selezionate simuleranno situazioni di attività laboratoriali pericolose o non semplici da realizzare permettendo di esplorare in 3D i meccanismi del mondo e sperimentarli in prima persona coinvolgendo gli alunni più intensamente dal punto di vista percettivo e intuitivo.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il laboratorio "4P MasterLab" virtuale o reale, l'ambiente dedicato o lo "spazio altro" configurato con tecnologie specifiche, rappresenterà per ogni studente, un luogo dove riscoprire la passione (PASSION) per le discipline STEM attraverso il gioco (PLAY) e l'esperienza diretta, collaborando con i compagni (PEERS) in modo responsabile e costruttivo per un progetto(PROJECT) comune o per una sfida di PEER TO PEER (P2P) PLAYERS.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica e
comunicazione audiovisiva
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto si pone come obiettivo generale la diffusione della didattica dell'audiovisivo nelle attività curricolari dei tre ordini di scuola. Per raggiungere tale obiettivo è necessaria una formazione di base del personale docente sulla media literacy e sull'educazione all'immagine in movimento, inserite dall'Unesco tra gli Obiettivi dello sviluppo sostenibile. Il progetto prevede nella prima parte dell'anno scolastico, in attesa dell'esito del bando CIPS in rete con il Polo Bianciardi, la formazione di un gruppo di docenti e nel secondo quadrimestre la sperimentazione nelle classi di percorsi di educazione all'audiovisivo e la realizzazione di cortometraggi. La ricaduta dell'attività in termini di gradimento e di fruizione nella didattica curricolare saranno i criteri utilizzati per l'autovalutazione del progetto.

Per la formazione sono previsti un ciclo di incontri che forniscano



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

le conoscenze di base su:

- grammatica del linguaggio audiovisivo e cenni di storia del cinema
- utilizzo dell'audiovisivo in classe: quali prodotti, che attività, con quali obiettivi
- tecniche di ripresa e montaggio

La metodologia sarà quella laboratoriale e della messa a disposizione dell'esperienza e delle buone pratiche, con lo scopo di fornire indicazioni pratiche e spendibili nella didattica curricolare.

Il progetto intende:

- Fornire strumenti teorici e pratici per migliorare la media literacy personale dei docenti e per aiutarli a progettare percorsi di educazione alla comunicazione audiovisiva.
- Sviluppare una visione complessiva dell'universo dei media audiovisivi nella contemporaneità attraverso un approccio specifico di pedagogia dell'audiovisivo e sottoporre ai docenti/discenti la complessità del settore
- Fornire le conoscenze tecniche per la produzione di semplici audiovisivi: la sceneggiatura, tecniche di ripresa e montaggio, il sonoro.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MONTICELLO AMIATA PRIMARIA - GREE817062

C.PAGANICO - GREE81701R

CIV.MARITTIMA - GREE81702T

CAMPAGNATICO CAPOLUOGO - GREE81703V

ARCILLE - GREE81704X

CINIGIANO CAP. - "G.ALFIERI" - GREE817051

SCANSANO CAP. -"UMBERTO I" - GREE817073

POMONTE - GREE817084

Criteria di valutazione comuni

<https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/575/all>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La maggior parte dei plessi e' dotata di ambienti attrezzati in modo specifico per alunni con disabilita'. Tutti gli insegnanti partecipano alle riunioni del GLI e programmano insieme gli interventi. Ogni anno con l'aiuto degli EE.LL. e' prevista la presenza di un mediatore culturale per gli alunni stranieri. si realizzano attivita' interculturali con la partecipazione non solo degli studenti, ma anche delle famiglie, straniere e non (Cena Multietnica, Erasmus +, progetto FAMI, attivita' teatrale e cortometraggi a tema).

Punti di debolezza

Non tutti i plessi sono dotati di spazi adeguati. I finanziamenti che la scuola riesce a recuperare in modo autonomo arrivano a coprire solo le necessita' essenziali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La maggior parte degli studenti che presentano difficolta' di apprendimento e' costituita da alunni stranieri, da quelli provenienti da zone rurali isolate e da famiglie con disagi di vario tipo. La scuola offre a tutti pari opportunita', attivando percorsi di recupero per livelli, a classi aperte, organizzando attivita' culturali (visite a musei, citta' d'arte, teatro in lingua, ecc...) e viaggi di istruzione accuratamente programmati e legati alla progettualita' della scuola. I percorsi di recupero vengono effettuati sia in orario curricolare che extracurricolare. Inoltre l'Istituto per queste attivita' supporta economicamente gli alunni con famiglie in difficolta'. Vengono valorizzate le eccellenze e le attitudini particolari attraverso la partecipazione a concorsi, anche a carattere nazionale, nei vari ambiti



disciplinari. Dal momento che i percorsi di recupero e potenziamento fanno parte della prassi didattica dell'Istituto, vengono monitorati e valutati sistematicamente. Gli esiti sono per la maggior parte dei casi positivi.

Punti di debolezza

Le famiglie non sempre riconoscono l'importanza della scuola come agenzia formativa e di conseguenza non condividono i percorsi formativi proposti. La conformazione del territorio, in alcuni plessi, limita la possibilità di organizzare corsi pomeridiani di recupero per mancanza di disponibilità del trasporto. Non tutti gli insegnanti sono disponibili a variare la loro progettazione didattica in funzione delle esigenze o ad effettuare ore eccedenti .

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

L'istituto si è dotato di un Piano Annuale per l'Inclusione aggiornato per l'annualità 2022/23

<https://icpaganico.edu.it/sito-download-file/2065/all>



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO

2 QUADRIMESTRI

Figure e funzioni organizzative

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE	FUNZIONI
Collaboratore del DS	2	
Funzione strumentale	6	FS1. Gestione del PTOF FS2. Inclusione e integrazione FS3. Sostegno ai docenti e alla didattica FS4. Interventi e servizi per alunni e studenti
Responsabile di plesso	19	https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/15/all
Animatore digitale	1	



Coordinatore dell'educazione civica	4	
-------------------------------------	---	--

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	N. UNITÀ ATTIVE	ATTIVITÀ REALIZZATA
Docente infanzia	24	
Docente primaria	40	
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2	
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	12	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	6	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2	



A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2	
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	3	
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	1	
AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	1	
ADMM - SOSTEGNO	10	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione uffici amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

SERVIZIO OFFERTO



Registro online

Link al servizio: <https://nuvola.madisoft.it>

Pagelle on line

Link al servizio: <https://nuvola.madisoft.it>

Modulistica da sito scolastico

Link al servizio: <https://nuvola.madisoft.it>

Sito scolastico

Link al servizio: <https://icpaganico.edu.it/>

ELENCO RETI E CONVENZIONI

RETI E CONVENZIONI TOTALI: 7

FAMI

SCUOLE DADA

ROBOTOSCANA

PICCOLE SCUOLE



RETE PROVINCIALE PICCOLE SCUOLE GROSSETO	
PROGETTO MARGHERITA	
SCUOLA SENZA ZAINO	

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

<https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/1338/all>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; • concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; • accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; • cura dei rapporti con gli EE.LL., in particolare con le Amministrazioni Comunali per la fornitura e la manutenzione degli arredi scolastici, dei sussidi didattici e dei locali scolastici; • attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; • sovrintendere allo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori; • coordinare in collaborazione con le specifiche Funzioni strumentali, i progetti di Istituto; • primi contatti con le famiglie degli alunni; • partecipazione alle riunioni di staff; • verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti

2



di cui è segretario; • controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; • supporto al lavoro del D.S. • sostituzione del D.S. nei giorni della di lui assenza; • applicazione del regolamento Anti-Covid19 e coordinamento fiduciari di plesso; • verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; • coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; • collaborazione con gli uffici amministrativi; • collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.

Funzione strumentale	1. COORDINAMENTO PTOF – AUTOVALUTAZIONE 2. SUPPORTO INFORMATICO E TELEMATICO 3. INCLUSIONE (Disabilità; DSA; altri BES) 4. PROGETTAZIONE	6
----------------------	---	---

Responsabile di plesso	1. Provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); 2. esercita azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli alunni e delle famiglie, dei regolamenti; 3. registra il ripetersi di azioni scorrette da parte di alunni o di docenti per eventuali provvedimenti, rappresentando il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; 4. vigila sull'orario di servizio del personale docente e dei collaboratori scolastici; 5. provvede alle operazioni di sostituzione dei Docenti assenti in	19
------------------------	---	----



vece del D.S. tenendo nota dei ritardi e segnalandone al Dirigente l'eventuale ripetizione; 6. organizza la vigilanza nelle classi "scoperte"; 7. sovrintende all'applicazione dei Regolamenti d'Istituto; 8. raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con gli altri docenti del plesso; 9. raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso (comunica al DSGA secondo la tempistica indicata gli acquisti necessari); 10. redige un elenco di interventi necessari nel plesso; 11. sovrintende al corretto uso della fotocopiatrice, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; 12. calendarizza le attività extracurricolari; 13. segnala eventuali situazioni di rischi, con tempestività, ottemperando al ruolo di preposto; 14. è responsabile del "Registro per la sicurezza" e sovrintende a tutto quanto attiene alla sicurezza del plesso; 15. riferisce sistematicamente al Collaboratore del Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; 16. controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; 17. dispone l'accesso dei genitori ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; 18. accoglie ed accompagna il personale delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso; 19. avvisa la Segreteria circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con



	<p>il Collaboratore del Dirigente scolastico; 20. controlla che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici e comunica al Dirigente eventuali accessi programmati di persone esterne all'Istituzione scolastica. 21. limitatamente al periodo richiesto, svolge il ruolo di referente Covid per il plesso.</p>	
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina l'attività di stesura del curricolo di educazione civica e ne sovrintende l'applicazione	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Insegnamento nei plessi dell'Infanzia Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	26

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Insegnamento nei plessi della scuola primaria Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	55



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento Arte e immagine nei plessi della scuola secondaria I grado
Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento nei plessi della scuola secondaria I grado
Impiegato in attività di: 9

- Insegnamento
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Insegnamento nei plessi della scuola secondaria I grado
Impiegato in attività di: 6

- Insegnamento
- Coordinamento

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento nei plessi della scuola secondaria di I grado
Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA Insegnamento nei plessi della scuola secondaria di I grado 2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento nei plessi della scuola secondaria di I grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Insegnamento del Francese nella secondaria di Scansano Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Insegnamento nei plessi della scuola secondaria di I grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Insegnamento nei plessi della scuola secondaria di I grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	Insegnamento nel plesso della scuola secondaria di I grado di Paganico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Docente di sostegno nelle classi della scuola	10



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

secondaria di I grado
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

L'istituzione scolastica costituisce una singola unità organizzativa, responsabile dei procedimenti amministrativi ad essa attribuita dalle norme vigenti. Le relative attività amministrative devono essere organizzate in tre aree operative: didattica, personale, affari generali. I servizi amministrativi devono essere organizzati in modo da eseguire entro i dovuti termini, senza necessità di ulteriori sollecitazioni, le attività previste dalla vigente normativa. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si richiamano qui il controllo quotidiano della casella di posta elettronica istituzionale e quella della PEC, l'invio delle visite mediche di controllo, la denuncia entro due giorni all'INAIL di infortuni occorsi a dipendenti e alunni con prognosi superiore a tre giorni, la comunicazione telematica obbligatoria (COL) sul sito internet cliclavoro.gov.it dell'instaurazione, trasformazione e cessazione di ogni rapporto di lavoro autonomo e subordinato, la predisposizione degli ordinativi di pagamento entro i termini stabiliti per non incorrere in more o penali di alcun genere, la gestione telematica delle gare di aggiudicazione dei contratti pubblici sul sito dell'ANAC, la certificazione dei crediti sul sito internet certificazionecrediti.mef.gov.it, la corretta ed aggiornata tenuta della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web di questa istituzione scolastica. Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995. In particolare, svolge



la funzione di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 3. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità o illeciti di qualsiasi natura.

Ufficio acquisti

- Gestione richieste di manutenzione e fornitura materiale igienico/sanitario di tutti i Plessi. - Circolari Dirigente Scolastico/Direttore S.G.A. - Rapporti con i fornitori. - Fotocopiatrici - Contratti di comodato d'uso - per manutenzione e richieste toner ed acquisti di toner e cartucce. - Acquisti - Buoni d'ordine - Consip / Mepa. - Aggiornamento e tenuta albo fornitori e relativa istruttoria in merito alle dichiarazioni attinenti agli stessi (DURC - Tracciabilità dei flussi - verifiche ad Equitalia). - Procedura per ottenere l'assegno del nucleo familiare, richieste di piccolo prestito, cessione V°, detrazioni ecc. - Liquidazione dei compensi, indennità, retribuzioni, adempimenti fiscali e previdenziali di tutto il personale della Scuola. - Istruttoria acquisti di tutto il materiale. - Controllo fornitura di beni, acquisizione verbali di collaudo - Controllo fatturazioni e rapporti con i fornitori - Attività negoziale D.l. 129/2018: stipula contratti di acquisto di beni e servizi (adempimenti connessi ai progetti) - Convenzioni e contratti con esperti esterni per attività del PTOF e fuori PTOF - Liquidazione di fatture - Rendicontazione CIG - Inventario: gestione patrimoniale beni dell'Istituto, con tenuta del relativo inventario (numerazione progressiva, descrizione, classificazione, collocazione ecc.), determina D.S.



per scarico, passaggio di consegne. - Tenuta registrazione c/c postale.

Ufficio per la didattica

- Sportello e gestione alunni NEO ARRIVATI - Richiesta controllo e verifica documenti presentati - Protocollo ed archiviazione pratiche alunni - Rilascio certificazioni - Nulla Osta - Ricerca pratiche alunni anni precedenti - Richiesta alle altre scuole dei fascicoli personali alunni in ingresso - Tenuta fascicoli personali degli alunni in ingresso - Tenuta registro dei certificati alunni - Trasmissione fascicoli personali alunni alle altre scuole - Infortunistica alunni - Adozione libri di testo - Predisposizione, gestione e raccolta cedole librerie - Stampa e controllo pagelle alunni al quadrimestre - Circolare interne ed esterne ambito proprio settore - Raccolta informazioni interne ed esterne in relazione al settore (rapporti con insegnante L2 e DVA) - Tenuta, gestione e segnalazione al D@da delle pratiche alunni DVA - Tenuta, gestione e segnalazione in ingresso ed uscita delle pratiche Diritto allo Studio alunni DVA - INVALSI. - Esami di stato

Ufficio per il personale A.T.D.

- Convocazione attribuzione supplenze; - Tenuta registri obbligatori; - Tenuta dei Registri connessa alla gestione del personale e dei certificati; - Accoglimento telefonate assenze del personale dalle ore 7,30; - Ritiro e registrazione domande assenza e verifica documentazione allegata; - Tenuta registro assenze con emissione decreti; - Comunicazione delle assenze mensili al sistema SIDI nei termini previsti dalla normativa; - Comunicazioni SCIOPNET, ASSENZENET PERLAPA nei termini previsti dalla normativa; - Trasmissione dei dati relativi ai permessi sindacali fruiti dai dipendenti; - Visite Fiscali in base a quanto definito dal DS; - Infortunistica del personale; - Pratiche cause di servizio; - Archivio giornaliero e annuale; - Statistiche Varie attinente all'area; - Compilazione graduatorie interne (per verificare eventuali soprannumerarietà); - Pratiche riguardanti graduatorie (accoglimento domande, inserimento a SIDI, gestione ricorsi, ecc.); - Stipula contratti; - Richiesta, controllo e



verifica documenti di rito all'atto dell'assunzione; - Tenuta Fascicoli Personali con controllo dell'avvenuto aggiornamento degli stati personali da parte degli interessati; - Gestione Rapporto di lavoro: Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione, controllo; - Comunicazione Assunzioni, Proroghe e Cessazioni al Centro per l'impiego; - Compilazione e trasmissione modelli TFR; - Preparazione documenti periodo di prova, - Tenuta registri obbligatori; - Tenuta dei Registri connessa alla gestione del personale e dei certificati; 13. - Accoglimento telefonate assenze del personale dalle ore 7,30; - Pratiche cause di servizio; - Archivio giornaliero e annuale; - Autorizzazione libere professione su quanto disposto e preventivamente autorizzato dal DS; - Gestione marcatempo, - Compilazione Prospetti mensili lavoro straordinario ATA,

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.scuoletoscane.it

Pagelle on line www.scuoletoscane.it

Modulistica da sito scolastico www.scuoletoscane.it

Sito scolastico www.icpaganico.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Corsi di lingua italiano L2

Uso delle nuove tecnologie per variare l'approccio allo studio e fornire agli studenti competenze digitali

Attivazione sportelli di recupero scolastico

Attività di socializzazione e coinvolgimento delle famiglie

Incontri formativi rivolti ai genitori degli alunni stranieri per la conoscenza del territorio



Denominazione della rete: SCUOLE DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Organizzare l'edificio scolastico con l'aula-laboratorio (ovvero senza ricorrere al tradizionale binomio aula-classe).

Studiare e sperimentare la metodologia DADA con un approccio empirico attraverso la raccolta e l'analisi quantitative e qualitative per evincere i risultati in termini di impatto sugli apprendimenti e sulle relazioni (competenze cognitive trasversali).

Favorire e sostenere la ricerca educativa di modalità formative funzionali all'apprendimento/insegnamento efficace: cooperative learning, la peer education, flipped classroom.

Favorire e sostenere la formazione dei docenti per l'acquisizione delle soft skills, e in particolare delle competenze trasversali applicabili nel rapporto docente/discente, al fine di migliorare il successo scolastico.

Promuovere una visione dell'aggiornamento docenti che ponga attenzione alla "persona educante",



oltre che alla "comunità educante".

Valorizzare capacità trasversali di team working, comunicazione empatica e ascolto attivo nel personale docente, e più in generale di una visione olistica dei processi educativi e formativi.

Favorire lo sviluppo di relazioni empatiche tra docenti, tra discenti e tra docenti e discenti per garantire il benessere dell'intera comunità.

Promuovere il confronto e l'approfondimento tra Istituzioni Scolastiche in merito all'individuazione dei bisogni della comunità educante.

Favorire la creazione e il rinnovamento di meccanismi virtuosi di motivazione e automotivazione alla formazione e all'aggiornamento professionale.

Valorizzare le competenze e le risorse (logistiche e professionali) dei singoli enti aderenti al PFDADA, nonché prevedere la realizzazione di un elenco di "buone prassi" da diffondere presso altri Istituti Scolastici ed enti formativi.

Denominazione della rete: **ROBOTOSCANA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Denominazione della rete: PICCOLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE PICCOLE SCUOLE GROSSETO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: PROGETTO MARGHERITA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLA SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

<https://www.scuolasenzazaino.org/>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione personale docente: aspetti metodologici didattici

1. Metodologie didattiche innovative e sulle dinamiche di gruppo (didattica partecipativa, problem posing and solving, learning by doing, cooperative learning, brainstorming, role playing, ...). 2. Utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica. 3. Formazione sulla didattica rivolta ad alunni con bisogni educativi speciali. 4. Formazione finalizzata al completamento del percorso scuola DADA 4. Didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale. 5. Tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19 (formazione di ambito).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti i docenti della scuola
-------------	------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione docenti sicurezza

1.Trattamento dati sensibili e normativa di riferimento sulla tutela della privacy 2. Sicurezza nei



luoghi di lavoro di cui al D. Lgs 81/08

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Piano di formazione del personale ATA

Formazione trattamento dati sensibili e privacyT

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Tutto il personale ATA dell'Istituto

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione sicurezza di cui al D. Lgs 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione per gestire le azioni del PNRR

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione per potenziare le competenze amministrative contabili

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA e Personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola